D.A. n. 143 /GAB dell'11/05/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge 31/07/2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 06/12/1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 109 disciplinante l'"Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte";

VISTO l'art. 109 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 ed in particolare il comma 5-bis che recita "Per gli interventi assoggettati a valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale, le autorizzazioni ambientali di cui ai commi 2 e 5 sono istruite e rilasciate dalla stessa autorità competente per il provvedimento che conclude motivatamente il procedimento di valutazione di impatto ambientale";

VISTO il D.M. 17/10/2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;

VISTA la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l'articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";

VISTA la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 24/01/1996, "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319, e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino";

VISTO il "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" redatto da APAT ed ICRAM su incarico dell'ex M.A.T.T.M.;

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";

VISTO il Manuale e linee guida n. 172/20218 "Aspetti ambientali del dragaggio di sabbie relitte ai fini di ripascimento: protocollo di monitoraggio per l'area di dragaggio" redatto da ISPRA;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTA la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l'articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025 recante "procedure per la Valutazione di Incidenza" che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, integrato con il decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;

VISTA la nota prot. n. 6950/UC del 17/05/2023 (prot. D.R.A. n. 39923 del 30/05/2023), perfezionata con nota prot. n. 8753/UC del 21/06/2023 (prot. D.R.A. n. 46799 del 21/06/2023), in riscontro alla richiesta avanzata del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 45505 del 19/06/2023, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it) (nel seguito Proponente) ha depositato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 – Livello I Screening di Incidenza, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-*bis* D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo a "*Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0*" nel Comune di Villafranca Tirrena (ME);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 111166 a 111221 e le successive integrazioni con n. id progressivo da 48559 a 48562, con assegnazione Codice Procedura 2599 – Classifica ME_107_VIAR003;

PRESO ATTO che l'istanza è correlata dalla certificazione di esonero dal pagamento degli oneri istruttori ai sensi dall'art. 22 comma 1della l.r. 16/2022;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 48281 del 27/06/2023, del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, recante adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e trasmissione alla Commissione Tecnica Specialistica per istruttoria tecnica di competenza;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 81667 del 08/11/2023, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha provveduto agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 ed alla richiesta pareri agli Enti gestori della ZSC ITA031111 "*Dorsale Curcuraci, Antennamare*" e dello ZPS ITA030042 "*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci – Antennamare e area marina dello Stretto di Messina*" ai sensi del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

VISTA la nota prot. n. 4286 del 20/11/2023 (prot. D.R.A. n. 84468 del 21/11/2023) con la quale la Soprintendenza del Mare, visto il DPCM 14/02/2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico, considerato che nel Documento di Valutazione di Impatto Archeologico, sulla base delle indagini effettuate, si riferisce una valutazione del Potenziale Archeologico e del Rischio Progettuale di grado 3 – Basso, ha espresso "parere favorevole" alle opere in argomento;

VISTA la nota prot. n. 43947 del 24/11/2023 (prot. D.R.A. n. 86057 del 27/11/2023) con la quale la Città Metropolitana di Messina - VI Direzione "AMBIENTE" Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette in qualità di *Ente Gestore dell'R.N.O. "Capo Peloro"* ha trasmesso il "parere preventivo favorevole" n. 157/23 del 23/11/2023, espresso nell'ambito della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. (Livello I – Screening), confermato con nota prot. n. 50954 del 21/11/2024 (prot. D.R.A. n. 81922 del 21/11/2024);

VISTO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 39/2024 approvato nella seduta plenaria del 10/04/2024, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 27734 del 24/04/2024;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 47639 del 01/07/2024 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente ha notificato al Proponente il P.I.I. n. 39/2024, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;

VISTA la nota prot. gen. n. 9398/24 del 31/07/2024 (prot. D.R.A. n. 56578 del 01/08/2024) con la quale il Commissario di Governo, in riscontro alla richiesta di integrazioni a seguito dell'emissione del P.I.I. n. 39/2024 da parte della C.T.S., ha integrato la documentazione già sottomessa con l'istanza prot. 6950/UC del 17/05/2023, depositato sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali alla Sezione "integrazioni" documentazione con n. id. progressivo da 71621 a 71625, come di seguito riportata:

- RS06IST0002A2 – Istanza di integrazione a seguito di Parere Istruttorio Intermedio n. 39/2024;
- RS06EET0003I1 – Elenco Elaborati Revisionato;
- RS06REL0012I0 – Relazione di accompagnamento alle ottemperanze;
- RS06PMA0001I0 – Piano di Monitoraggio Ambientale;
- RS06ADD0001I0 – Piano di Cantierizzazione;

VISTA la nota prot. gen. n. 11739/24 del 11/10/2024 (prot. D.R.A. n. 71966 del 14/10/2024) con la quale il Commissario di Governo, in riscontro alle criticità n. 1 e n. 2 del sopra richiamato P.I.I. n. 39/2024, ha presentato istanza di autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 per l'utilizzo a ripascimento del materiale proveniente dal "torrente Gallo" depositato sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali alla Sezione "integrazioni" documentazione con n. id. progressivo da 73720 a 73723, come di seguito riportata:

- RS06IST0003A3 – Istanza Integrazione - Deposito ulteriori integrazioni vs rif. prot. 47639 del 01/07/2024 a seguito di Parere Istruttorio Intermedio n. 39/2024;
- RS06ADD0001A0 – Istanza RUP autorizzazione immersione in mare materiali;

- RS06REL0001A0 – Relazione Generale;
- RS06EPD0029A0 – Piano di Caratterizzazione Torrente Gallo;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 76561 del 28/10/2024, del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, recante adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico della durata di 15 giorni per l'avvio di una nuova consultazione conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa) e Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Villafranca Tirrena (ME);

CONSIDERATO che con nota prot. D.R.A. n. 88173 del 17/12/2024 del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente è stata indetta e convocata per il giorno 08/01/2025 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

VISTO il provvedimento prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 (prot. D.R.A. n. 679 del 08/01/2025) con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dell'intervento di protezione costiera integrato e completato con l'intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo, e parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI, i cui contenuti e prescrizioni vengono riconfermati con nota prot. AdB n. 305 del 07/01/2025 (prot. D.R.A. n. 679 del 08/01/2025);

RICHIAMATI integralmente i verbali delle Conferenze di Servizi del 08/01/2025 e del 28/10/2025, notificati rispettivamente con nota prot. D.R.A. n. 1037 del 08/01/2025 e con nota prot. D.R.A. n. 75002 del 30/10/2025, nel corso delle quali sono stati acquisiti i pareri/nulla osta/autorizzazioni ivi richiamati;

VISTA la nota prot. n. 3255 del 10/01/2025 (prot. D.R.A. n. 1638 del 13/01/2025) con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Sezione di Messina ha comunicato che con nota prot. n. 65357 del 03/05/2022, che si allega in copia, ha già rilasciato parere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione con condizioni, rappresentando inoltre che in fase di progettazione esecutiva lo stesso dovrà essere corredato degli elaborati di calcolo dimensionati, esecutivi e particolari costruttivi, della scogliera radente da realizzare, della vasca di prima pioggia e dei pozzetti in cls, redatti in conformità al Decreto ministeriale 18 gennaio 2018 per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 93-94 (ex artt. 17-18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64) del decreto del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

VISTO il provvedimento prot. n. 3949 del 07/03/2025 (prot. D.R.A. n. 14013 del 10/03/2025) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina U.O. 2 Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici e Demoetnoantropologici ha trasmesso il provvedimento prot. n. 20220041225 del 23/05/2022 con il quale "visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.), esaminata la documentazione allegata all'istanza, visto il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina (D.A. n. 90 del 23/10/2016), accertato che le opere di progetto rientrano nel Paesaggio Locale 11, contesto 11i, aree soggette a recupero, considerato che l'intervento consiste in lavori di riqualificazione del lungomare, con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile", ha ritenuto l'intervento compatibile con i valori paesaggistici e le attività prescritte all'art. 15 dei Regimi Normativi in quanto non alterano i rapporti paesaggistici e estetici dell'area, pertanto, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del citato Codice, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali;

VISTO il provvedimento prot. n. 2003 del 27/01/2026 (prot. D.R.A. n. 5394 del 28/01/2026) con il quale l'Autorità di Bacino, considerato che il sito oggetto di intervento ricade all'interno del territorio comunale di Villafranca Tirrena, e, si estende lungo l'intero litorale, da Via del Mare (ovest) sino al Torrente Gallo (est), formando una sub unità fisiografica autonoma compresa proprio tra i torrenti Gallo ed il Torrente Calvaruso; che si prevede la realizzazione di un intervento di protezione costiera integrato e completato con un intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo in cui si prevedono opere marittime e terrestri; considerato che l'area in esame ricade nei seguenti Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI): *Area Territoriale tra Capo Peloro e Bacino del Torrente Saponara (001)* approvato con D.P.R. n. 287 del 05/07/2007. Il suddetto PAI, limitatamente al Comune di Villa-

franca Tirrena è stato aggiornato con D.P.R. n. 163 del 18/04/2012 e successivamente con D.P.R. n.46 del 20/02/2015; *Unità Fisiografica Capo Milazzo-Capo Peloro (01*) approvato con D.P.R. n. 277 del 07/10/2005, che dalla sovrapposizione della planimetria di progetto degli interventi proposti con la cartografia del PAI risulta che l'intervento previsto di ampliamento e riqualificazione passeggiata lungomare mediante una rivisitazione del marciapiede e dell'esistente radente evidenziate le seguenti interferenze: *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice 001-E052 classificato con grado di pericolosità elevata(P3) in corrispondenza del tratto fociale del torrente Vallonello; *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice 001-E048 classificato come "sito di attenzione" in corrispondenza del tratto fociale del torrente Fiorentino; preso atto che, come dichiarato dal progettista in premessa dell'elaborato *D. 07 Relazione Idrologica e idraulica Torrente Calvaruso,* l'Amministrazione comunale di Villafranca Tirrena ritiene più opportuno il prelievo dei sedimenti dal torrente Calvaruso in sostituzione di quelli già autorizzati dal torrente Gallo con la precedente AIU prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 individuato come fonte di prelievo dei sedimenti destinati al ripascimento; ha annullato la precedente Autorizzazione Idraulica Unica emessa con nota prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 ed ha rilasciato *"parere idraulico favorevole"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti e *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 90/2026 del 13/02/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 13/02/2026, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 10830 del 18/02/2026, riportante l'attestazione di presenza dei componenti della C.T.S. firmata dal Presidente della C.T.S., con il quale è stato espresso "parere favorevole" riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, "parere favorevole" al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e "parere favorevole" di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. per il progetto relativo ai *"Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"* proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

VISTO il proprio D.A. n. 58/Gab del 10/03/2026 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo a *"Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0"* da realizzarsi nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 17847 del 16/03/2026;

RICHIAMATO integralmente il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 25/03/2026 (**Allegato A**), notificato con nota prot. D.R.A. n. 23929 del 08/04/2026, nel corso della quale, dato atto della nota prot. n. 6502 del 24/03/2026 (prot. D.R.A. n. 20091 del 24/03/2026) con la quale il R.U.P. dell'intervento di che trattasi dichiara che "*facendo seguito alla dichiarazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, con particolare riferimento al vigente P.U.D.M., dichiara che le 2 aree destinate a parcheggio di superficie, indicate con il n. 7 negli elaborati E.010 e E.011, vengono stralciate dalla presente iniziativa, e saranno eventualmente riproposte conformemente alla destinazione d'uso prevista sullo stesso P.U.D.M."*; dato atto che il rappresentante della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina avendo preso atto della dichiarazione del R.U.P. di cui alla nota prot. n. 6502 del 24/03/2026 ha rilasciato parere favorevole prot. n. 20205 del 25/03/2026; dato atto che il rappresentante della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina ha confermato la nota del Portale Paesaggistica n. 041225 del 23/05/2022, inviata con successiva nota prot. n. 3949 del 07/03/2025, con condizioni di sorveglianza archeologica in corso d'opera; dato atto che il rappresentante della Città Metropolitana di Messina, limitatamente alle competenze del Servizio "Controllo Gestione Rifiuti" – VI Direzione Ambiente, ha ribadito il parere preliminare favorevole prot. n. 157/23 del 23/11/2023 già espresso in sede di V.Inc.A., trasmes-

so con nota prot. n. 43947 del 24/11/2023 da questa Città Metropolitana di Messina – VI Direzione Ambiente – Servizio "RR.NN.OO. e Aree Protette", per altro confermato con successiva nota prot. n. 50954 del 21/11/2024 ed ha rilasciato, ai fini della conclusione della procedura istruttoria di che trattasi, il relativo nulla osta ambientale; dato atto che il rappresentante del SIAV dell'ASP di Messina ha rilasciato nulla osta all'esecuzione dei lavori previsti in progetto con condizioni, conformemente alla successiva nota prot. n. 68480 del 25/03/2026, acquisita prot. D.R.A. n. 20566 del 25/03/2026); dato atto che il rappresentante del Comune di Villafranca Tirrena ha ribadito l'importanza dell'opera in progetto sia ai fini della sicurezza e della fruizione e riqualificazione del lungomare e delle annesse aree demaniali, fortemente interessato da eventi atmosferici che nel corso degli anni ne hanno ridotto la fruizione del litorale che rappresenta una delle caratteristiche principali del territorio, per la valenza turistica e paesaggistici che si affaccia sulle isole Eolie; dato atto che il rappresentante del gruppo di progettazione ha dichiarato che prenderà atto di quest'ultimo verbale per l'acquisizione degli ultimi pareri pervenuti e saranno ottemperate le prescrizioni di tutti i pareri in fase di progettazione esecutiva; il Presidente ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 20506 del 25/03/2026 con la quale il Commissario di Governo ha trasmesso la documentazione finale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di che trattasi;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006, per il progetto relativo a *"Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0"* proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, sulla base delle posizioni unitarie favorevoli espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 25/03/2026 tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole* sulla base delle *posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi conclusiva del 25/03/2026 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo a *"Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0"*, proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it) – Classifica ME_107_VIAR003 – Codice Procedura 2599;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- provvedimento prot. n. 20220041225 del 23/05/2022, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina U.O. 2 Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici e

Demoetnoantropologici, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ha rilasciato l'*"Autorizzazione Paesaggistica"* per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali (**Allegato B**);

- provvedimento prot. n. 3255 del 10/01/2025 con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Sezione di Messina ha comunicato che con nota prot. n. 65357 del 03/05/2022, che si allega in copia, ha già rilasciato parere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione con condizioni, rappresentando inoltre che in fase di progettazione esecutiva lo stesso dovrà essere corredato degli elaborati di calcolo dimensionati, esecutivi e particolari costruttivi, della scogliera radente da realizzare, della vasca di prima pioggia e dei pozzetti in cls, redatti in conformità al Decreto ministeriale 18 gennaio 2018 per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 93-94 (ex artt. 17-18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64) del decreto del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (**Allegato C**);
- provvedimento prot. n. 2003 del 27/01/2026 con il quale l'Autorità di Bacino, ha annullato la precedente Autorizzazione Idraulica Unica emessa con nota prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 ed ha rilasciato *"parere idraulico favorevole"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti e *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI* (**Allegato D**)*;*
- D.A. n. 58/Gab del 10/03/2026, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo a *"Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0"* da realizzarsi nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), proposto dal proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (**Allegato E**);
- provvedimento prot. D.R.A. n. 20205 del 25/03/2026 con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina preso atto della dichiarazione del R.U.P. di cui alla nota prot. n. 6502 del 24/03/2026, ha espresso Parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, codesto Ente Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N. (**Allegato F**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura **2599**), ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.05.11 14:37:14
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: Patto per il SUD ME_17736 – Villafranca Tirrena – "*Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"* – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0

Proponente: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ID Proc.: ME_107_VIAR003

Cod. Proc. 2599

Verbale Conferenza dei Servizi *conclusiva* del 25 marzo 2026

L'anno **2026**, il giorno **25** del mese di **marzo**, alle ore 10:20 si è svolta in **via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata con nota prot. D.R.A. n. 19511 del 23/03/2026, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (ex art 14-*ter* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 – Livello I Screening di Incidenza, e tutti gli altri titoli abilitativi richiesti dal Proponente con l'istanza del prot. n. 6950/UC del 17/05/2023 (prot. D.R.A. n. 39923 del 30/05/2023), mediante deposito nel Portale Ambientale, presentata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014 (*di seguito* Proponente) per il progetto sopra indicato.

Presiede e contestualmente svolge le funzioni di segretario verbalizzante dei lavori dell'odierna Conferenza di Servizi la Dott. Tiziana La Rosa, giusta delega prot. n. 20324 del 25/03/2026 del Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A..

Partecipa ai lavori la Dott. Florinda Madonia, esperto PNRR a supporto del Servizio 1 D.R.A.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Tiziana La Rosa	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – D.R.A., giusta delega prot. n. 20324 del 25/03/2026
Florinda Madonia	Esperto PNRR c/o il D.R.A.

Per il Proponente:

Alfredo Russo	RUP del Comune di Villafranca Tirrena in rappresentanza dell'Ufficio del Commissario di Governo
Giuseppe Cavallaro	Sindaco del Comune di Villafranca Tirrena
Federica Sorace	in qualità di progettista della RTP – Dinamica s.r.l. (Capogruppo Mandataria)

Per le Amministrazioni interessate:

Santo Campolo	Dirigente della STA di Messina – D.R.A.
Giuseppe Speciale	Responsabile della Direzione Ambiente Servizio controllo e Gestione Rifiuti della Città Metropolitana di Messina
Massimo De Maria	Funzionario della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina
Roberto Venuto	Dirigente Medico UOC SIAV – ASP di Messina

Risultano assenti:

Comune di Messina (ME)

Comune di Saponara (ME)

Servizio 3 – Aree Naturali Protette – D.R.A.

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici
U.O.1 Demanio trazzerale

Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Dipartimento Regionale della Protezione Civile
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Messina
Servizio 10 –Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio Geologico (Sicilia Occidentale)

Soprintendenza del Mare

Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Servizio 6 – Pareri e Autorizzazioni ambientali – Messina

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale Urbanistica

Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
Commissione Regionale Consultiva per la Pesca (CCRP)

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Messina

ARPA Sicilia

Capitaneria di Porto di Messina

Capitaneria di Porto di Milazzo

La Dott. **La Rosa** alle ore 10:20, essendosi attivato il collegamento Google Meet, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che "*La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti*", all'art. 19-bis comma1 che "*La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna*" e al successivo comma 2 che "*Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate*".

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – D.R.A. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

La Dott. **La Rosa** preliminarmente fa intervenire il Dirigente della STA di Messina, anche alla luce dalla recente dichiarazione pervenuta al prot. D.R.A. n. 20091 del 24/03/2026 con la quale l'Ing. Alfredo Russo, nella qualità di R.U.P. dell'intervento di cui all'oggetto, che così recita "*facendo seguito alla dichiarazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, con particolare riferimento al vigente P.U.D.M., dichiara che le 2 aree destinate a parcheggio di superficie, indicate con il n. 7 negli elaborati E.010 e E.011, vengono stralciate dalla presente iniziativa, e saranno eventualmente riproposte conformemente alla destinazione d'uso prevista sullo stesso P.U.D.M.*".

Prende la parola il Dott. **Campolo** il quale avendo preso atto della dichiarazione rilasciata dal R.U.P. con nota del 24/03/2026, la STA di Messina ha rilasciato parere favorevole con nota prot. D.R.A. n. 20205 del 25/03/2026, fermo resto che il Commissario dovrà chiedere la consegna delle aree ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N., rappresentando inoltre che nel momento in cui la STA di Messina procederà alla consegna delle aree (sia specchio acqueo, che le parti a terra), è chiaro che in tale aree dovrà essere interdetta e/o sospesa qualsiasi attività o concessione in atto, e alle ore 10:52 lascia i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione di quanto verbalizzato.

La Dott. **La Rosa** richiamati i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in **08 gennaio 2025**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 1037 del 09/01/2025, nel corso della quale sono stati resi i pareri/nulla osta/autorizzazioni di seguito riportati:
  - ✓ nota prot. n. 4286 del 20/11/2023 (prot. D.R.A. n. 84468 del 21/11/2023) con la quale la **Soprintendenza del Mare**, visto il DPCM 14/02/2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico, considerato che nel Documento di Valutazione di Impatto Archeologico, sulla base delle indagini effettuate, si riferisce una valutazione del Potenziale Archeologico e del Rischio Progettuale di grado 3 – Basso, ha espresso "parere favorevole" alle opere in argomento;

- ✓ nota prot. n. 43947 del 24/11/2023 (prot. D.R.A. n. 86057 del 27/11/2023) con la quale la **Città Metropolitana di Messina - VI Direzione "AMBIENTE" Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette** in qualità di Ente Gestore dell'R.N.O. "*Capo Peloro*" (ex art. 2 del D.A. 30/03/2007), ha trasmesso il **parere preventivo "favorevole" n. 157/23 del 23/11/2023**, ai sensi dell'art. 4 del D.A. 30/03/2007 e ss.mm.ii., espresso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., con prescrizioni, confermato con **nota prot. n. 50954 del 21/11/2024** (prot. D.R.A. n. 81922 del 21/11/2024);
- ✓ **provvedimento prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023** (prot. D.R.A. n. 679 del 08/01/2025) con il quale l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dell'intervento di protezione costiera integrato e completato con l'intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo, e parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI, i cui contenuti e prescrizioni vengono riconfermati con **nota prot. AdB n. 305 del 07/01/2025** (prot. D.R.A. n. 679 del 08/01/2025);
- ✓ il rappresentante dell'**ASP di Messina**, si è riservato di esprimere parere a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore documentazione progettuale, *facendo presente al Comune di Villafranca Tirrena, che durante la stagione balneare, che va dal periodo, 1 maggio al 31 ottobre, dovrà essere presa in considerazione la possibilità dell'emissione di ordinanza di divieto di balneazione per le zone interessate da attività lavorative che possano influire sulla qualità delle acque di mare*;
- ✓ il rappresentante della **Capitaneria di Porto di Milazzo** ha rappresentato che "*per quanto attiene il rilascio del provvedimento di V.I.A. non si ha competenza, tuttavia durante la fase esecutiva si svolgeranno le attività di controllo e vigilanza circa il rispetto delle prescrizioni che verranno impartite nel provvedimento di VIA. Nella fase esecutiva sarà necessario predisporre un'ordinanza di sicurezza della navigazione che dovrà regolamentare i lavori da svolgere*";
- ✓ il **R.U.P. del procedimento**, ha rappresentato che "*l'intervento proposto non è in variante con lo strumento urbanistico del Comune di Villafranca Tirrena*", e pertanto ha attestato la "conformità urbanistica" esprimendo "parere favorevole" alla realizzazione dell'intervento in esame;
- ✓ il rappresentante del **Dipartimento Urbanistica** ha chiesto al Proponente se il progetto comporta variante al Piano Regolatore del Comune di Villafranca Tirrena, e alla luce di quanto dichiarato dal Commissario di Governo, ha rappresentato "*di non avere competenza ad esprimere parere in quanto il progetto risulta conforme al Piano Regolatore*";
- ✓ sono state illustrate le criticità contenute nel P.I.I. n. 39/2024 del 10/04/2024 della Commissione Tecnica Specialistica, con particolare analisi della documentazione allegata all'istanza di autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 *per l'utilizzo per ripascimento del materiale proveniente dal torrente Gallo* presentata dal Commissario di Governo con nota prot. gen. n. 11739/24 del 11/10/2024 (prot. D.R.A. n. 71966 del 14/10/2024), in riscontro alle criticità n. 1 e n. 2 del sopra richiamato P.I.I. n. 39/2024;
- ✓ dato atto che il rappresentante della **R.T.P. DINAMICA s.r.l. (Capogruppo Mandataria)** rappresentava che "*in merito al punto n. 1 del P.I.I. n. 39/2024 della Commissione Tecnica Specialistica, dove viene richiesta l'attivazione dell'autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs. 152/2006, si conviene anche in accordo con il Soggetto promotore di eseguire la caratterizzazione del materiale proveniente dai torrenti nell'ambito del procedimento P.A.U.R.. Su suggerimento dell'amministrazione comunale, viste le mutate condizioni delle due aste fluviali, torrente Calvaruso - Santa Caterina e torrente Gallo, a tal proposito si*

auspica che la caratterizzazione venga eseguita anche sulle altre aste fluviali, oltre il torrente Gallo, già previsto in progetto";

- ✓ dato atto di quanto verbalizzato dal rappresentante dell'**Ufficio tecnico del Commissario di Governo** "*ha chiesto la sospensione per 10 (dieci) giorni dei lavori della Conferenza di Servizi al fine di acquisire le determinazione del Soggetto Attuatore sulla disponibilità finanziaria a copertura delle spese di caratterizzazione del materiale per ripascimento ritenute necessarie per l'espressione del parere da parte della Commissione Tecnica Specialistica*"; il **Presidente della CdS**, ha accolto la richiesta ed ha sospeso i lavori della CdS per 15 (quindici) giorni, ritenuti utili per definire la provenienza e la compatibilità dei materiali (circa 90.000 mc) da destinare a ripascimento, ai fini della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Commissione Tecnica Specialistica, così come previsto dal comma 5-*bis* del citato art. 109 del D.Lgs. 152/2006;

- *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi in **28 ottobre 2025**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 75002 del 30/10/2025, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
  - ✓ nota prot. n. 3255 del 10/01/2025 (prot. D.R.A. n. 1638 del 13/01/2025) con la quale il **Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Sezione di Messina** ha comunicato che con **nota prot. 65357 del 03/05/2022**, che si allega in copia, ha già rilasciato parere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione con condizioni, rappresentando inoltre che in *fase di progettazione esecutiva* lo stesso dovrà essere corredato degli elaborati di calcolo dimensionati, esecutivi e particolari costruttivi, *della scogliera radente da realizzare, della vasca di prima pioggia e dei pozzetti in cls,* redatti in conformità al Decreto minisetriale 18 gennaio 2018 per l'ottenimento dell'autorizzazioe ai sensi degli artt. 93-94 (ex artt. 17-18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64) del decreto del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
  - ✓ nota prot. n. 705/UC del 21/01/2025 (prot. D.R.A. n. 3761 del 22/01/2025) con la quale il **Commissario di Governo**, ha manifestato la disponibilità economica per l'espletamento delle attività di caratterizzazione del materiale per ripascimento, rappresentando che a tal riguardo i Progettisti procederanno all'aggiornamento dell'elaborato di progetto F08 "Piano di caratterizzazione Torrente Gallo", chiedendo proroga dei termini per il deposito delle integrazioni di cui al verbale CdS del 08/01/2025;
  - ✓ nota prot. n. 1807/UC del 17/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9395 del 17/02/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha trasmesso l'elaborato F08 "*Piano di caratterizzazione del Torrente Gallo (Sito di prelievo sabbia)*" aggiornato al 24/01/2025 richiedendo al Servizio 1 l'espressione del parere preventivo sull'adeguatezza del medesimo Piano, alla quale il Servizio 1 ha dato riscontro con nota prot. D.R.A. n. 13222 del 06/03/2025 rappresentando che "*il richiesto parere preventivo sull'adeguatezza del medesimo Piano compete esclusivamente al RUP dell'intervento, nel rispetto della vigente normativa di settore, il quale potrà avvalersi, se ritenuto necessario, del supporto di ARPA Sicilia*" e contestualmente sollecitando la documentazione richiesta in sede di CdS del 08/01/2025 ai fini dell'aggiornamento dei relativi lavori;
  - ✓ **provvedimento prot. n. 3949 del 07/03/2025** (prot. D.R.A. n. 14013 del 10/03/2025) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina U.O. 2 Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici e Demoetnoantropologici** ha trasmesso il **provvedimento prot. n. 20220041225 del 23/05/2022** con il quale "*visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.), esaminata la documentazione allegata all'istanza, visto il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina*

(D.A. n. 90 del 23/10/2016), accertato che le opere di progetto rientrano nel Paesaggio Locale 11, contesto 11i, aree soggette a recupero, considerato che l'intervento consiste in lavori di riqualificazione del lungomare, con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile", ha ritenuto l'intervento compatibile con i valori paesaegistici e le attività prescritte all'art. 15 dei Regimi Normativi in quanto non alterano i rapporti paesaggistici e estetici dell'area, pertanto, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del citato Codice, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali;

- ✓ nota prot. n. 2914/UC del 13/03/2025 (prot. D.R.A. n. 15657 del 17/03/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha trasmesso al R.U.P. la nota del Servizio 1, rappresentando al R.U.P. stesso di volersi determinare in merito al suddetto Piano di Caratterizzazione, avvalendosi, se del caso del supporto dell'ARPA Sicilia, cosicché si possa procedere con la susseguente procedura di affidamento;
- ✓ nota del 10/04/2025 (prot. D.R.A. n. 23146 del 11/04/2025) con la quale la Società **Dinamica S.r.L.** ha trasmesso al Comune di Villafranca Tirrena ed al R.U.P. del procedimento in adempimento a quanto richiesto in sede di CdS l'Elaborato F08a "*Piano di Caratterizzazione sul Torrente Calvaruso – S. Caterina* aggiornato al 10/04/2025 ad integrale sostituzione del precedente;
- ✓ nota prot. n. 8325 del 17/04/2025 (prot. D.R.A. n. 25590 del 18/04/2025) con la quale il **Comune di Villafranca Tirrena**, indirizzata all'Ufficio del Commissario di Governo, il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di che trattasi, facendo seguito alla nota del Commissario di Governo prot. n. 2914/UC del 13/03/2025 (prot. D.R.A. n. 15657 del 17/03/2025) con la quale si demandava al RUP le determinazioni in merito al suddetto piano di caratterizzazione, ha evidenziato quanto segue:
  - *considerato che con nota prot. n. 6281 del 24/03/2025 il Sottoscritto RUP ha evidenziato, richiamando il verbale di CS del'08/01/2025, l'opportunità di eseguire la caratterizzazione del materiale proveniente dai torrenti Calvaruso-S.Caterina e Gallo, considerato che il Torrente Calvaruso oggi presenta un abbancamento molto più consistente del Torrente Gallo, ritenuto all'epoca della progettazione Definitiva più idoneo;*
  - *che i progettisti hanno rielaborato, nell'ambito delle medesime somme il Piano di Caratterizzazione sul Torrente Calvaruso – S. Caterina;* aggiornato al 10/04/2025;
  - *ritenuto che il contenuto riportato nella documentazione sopracitata risponda in modo adeguato alle indicazioni fornite nell'Allegato Tecnico del D.M. 173/2016 circa i percorsi di caratterizzazione, modalità di prelievo, conservazione ed analisi dei campioni, Caratterizzazione e classificazione ecotossicologica, caratterizzazione e classificazione chimica, Caratterizzazione fisica, nonché alle modalità di esecuzione delle attività di prelievo e ripascimento;*
  - *Preso Atto che con nota del 10/04/2025 la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione rimodulato è stata inoltrata dall'RTI DINAMICA direttamente a questo Ente e per conoscenza agli altri intestatari;*

  Con la presente il sottoscritto, nell'esprimere l'adeguatezza dello stesso trasmette i file codificati in formato pades per il seguito di competenza;
- ✓ nota prot. D.R.A. n. 66831 del 26/09/2025 con la quale il **Servizio 1**, ha chiesto al Commissario di Governo la trasmissione del Piano di caratterizzazione e gli esiti delle indagini per la valutazione della compatibilità del materiale da destinare a ripascimento

richiesta in sede di Conferenza di Servizi, assegnando un termine di quindici (15) giorni per dare riscontro;

- ✓ nota prot. n. 10557/UC del 30/09/2025 (prot. D.R.A. n. 67721 del 30/09/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha integrato la seguente documentazione:
  - **RS06EPD0029S1 – Piano di Caratterizzazione torrente Calvaruso**, trasmesso dal RTP con nota prot. n. 4335/UC del 10/04/2025, ad integrale sostituzione del precedente denominato "Piano di Caratterizzazione Torrente Gallo", il quale è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 173/2016, al fine di caratterizzare compiutamente il materiale proveniente dalla limitrofa asta torrentizia (Torrente Calvaruso) da impiegarsi per il ripascimento dell'arenile. Nello stesso si afferma che "*a seguito di interlocuzioni con l'amministrazione comunale di Villafranca, **la scelta originaria che prevedeva l'impiego delle sabbie provenienti dal Torrente Gallo è stata superata ritenendo più idoneo e opportuno impiegare le sabbie provenienti dal Torrente Calvaruso**" e si prevede: la rifioritura ed irrobustimento della barriera soffolta esistente e realizzazione di pennelli in massi naturali, mediante una manutenzione con risagomatura della berma orizzontale, la manutenzione barriera radente collocata a limite tra la spiaggia emersa e la porzione di territorio antropizzata, il ripascimento, da realizzare con versamento di materiale litoide da reperire in situ previa caratterizzazione del materiale e gli interventi di riqualificazione ed arredo urbano; al fine di realizzare una serie di opere ritenute urgenti ed indispensabili e porre in essere un intervento integrato e coordinato nel tempo, assicurando condizioni migliorative per l'area di intervento, avente quale obiettivo primario quello di limitare il fenomeno erosivo in atto restituendo alla popolazione residente e non, la fruibilità in sicurezza del litorale, il tutto arricchito dalla riqualificazione urbanistica del Lungo Mare Cristoforo Colombo*;
  - RS06ADD0001I0 – Nota Commissario di Governo – Richiesta aggiornamenti prot. n. 10326/UC del 24/09/2025;

  Ha inoltre precisto che, in merito alle attività riguardanti i servizi di caratterizzazione ambientale relative alle "*attività per la caratterizzazione ambientale di tale materiale proveniente dalla limitrofa asta torrentizia (Torrente Calvaruso) da impiegarsi per il ripascimento dell'arenile*", avendo già provveduto all'affidamento delgi stessi servizi, richiedeva al RUP ed al RTP aggiornamenti in ordine allo stato della procedura e/o alla sua ultimazione; atteso che alla data odierna non risulta perventuta agli atti alcuna comunicazione ne tanto meno risultano essere stati trasmesi gli esiti delle attivittà di cratterizzazione di cui sopra, si sollecita il RUP e l'affidatario dei servizi di restitutire entro il termine fissato dal Servizio 1 l'ulteriore documentazione richiesta, al fine di evitare l'archiviazione della procedura ambientale;
- ✓ nota prot. n. 10743/UC del 02/10/2025 (prot. D.R.A. n. 68711 del 02/10/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha integrato la seguente documentazione:
  - RS06DDD0002I0 – nota RUP trasmissione relazione su esiti analisi caratterizzazione materiali;
  - **RS06ADD0003I0 – Relazione Piano di Caratterizzazione "Torrente Calvaruso" riportante gli esiti della caratterizzazione effettuata Studio Chimico Peloritano effettuate a settembre 2025**;
- ✓ nota prot. n. 28374 del 22/10/2025 (prot. D.R.A. n. 73300 del 23/10/2025) con la quale l'**Autorità di Bacino**, considerato che dall'analisi degli elaborati progettuali consultabili nella

sezione “Integrazioni” si evince che l’elaborato progettuale “Piano di caratterizzazione Torrente Calvaruso” che individua le seguenti aree di prelievo dei sedimenti ove l’abbancamento detritico presenta condizioni di consistenza utili al ripascimento dell’arenile: *Tratto 1 (fociale): lunghezza circa 600 m; Tratto 2 (Autostrada - Circonvallazione) lunghezza circa 1200 m; Tratto 3 (monte Circonvallazione): lunghezza circa 350 m.*; che tali aree interferiscono con le seguenti aree censite nel vigente PAI del Bacino idrografico dell’Area Territoriale tra Capo Peloro e Bacino del Torrente Saponara (001): - dissesto di natura idraulica identificato con il codice 001-E047 classificato come “sito di attenzione” in corrispondenza del tratto fociale del torrente Calvaruso Santa Caterina; - dissesto di natura idraulica identificato con il codice 001-E043 classificato come “sito di attenzione” in corrispondenza dei Tratti 2 e 3 del torrente Calvaruso Santa Caterina; che l’attività di prelievo di sedimenti, comportante una risagomatura e riprofilatura dell’alveo del torrente Calvaruso-Santa Caterina, è soggetto al rilascio di AIU, del parere di compatibilità PAI (punto 26.3.a delle N.A del PAI) e infine a quanto previsto nella Disciplina di dettaglio relativa al DSG n. 60 del 24/03/2022 “Direttiva Sovralluvionamenti” e successivamente modificata con DSG n. 265 del 07/09/2022; pertanto ha chiesto ai fini del rilascio del parere di competenza, di fornire formale istanza di rilascio di AIU e di parere di compatibilità idrogeologica e idraulica con le Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a mezzo di un modello specifico scaricabile in formato “pdf” editabile dal sito di questa Autorità al link: https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-07/modulo_istanza_AIU_editabile_0.pdf, allegando la documentazione di cui al DSG 187/2022 e lo studio di compatibilità idraulica, redatto secondo le indicazioni dell’Appendice C delle NA del PAI di cui al DP n. 9/AdB/2021, relativo alle interferenze degli interventi previsti nel torrente Calvaruso Santa Caterina con i dissesti censiti nel PAI continentale. Lo studio idraulico relativo al torrente Calvaruso-Santa Caterina dovrà dimostrare che l’attività di estrazione di inerti non incida sulle condizioni di pericolosità idraulica o di rischio idraulico e geologico esistenti nonché il perseguimento degli obiettivi elencati all’art. 4 del DSG 60/2022 (Direttiva Sovralluvionamenti).

- ✓ in sede di Conferenza di Servizi il **Presidente della CdS** ha preso atto che oggi per la realizzazione dell’intervento di ripascimento è previsto un aggiornamento progettuale consistente nel prelievo del materiale dal torrente “Calvaruso-S. Caterina”, il cui riutilizzo è subordinato al rilascio dell’autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. 152/2006, e pertanto il Proponente dovrà fornire un computo dei volumi dei sedimenti prelevati dal torrente Calvaruso-Santa Caterina, in funzione delle degli esiti e alle opzioni di gestione ai sensi del D.M. 173/2016, al fine di acquisire il suddetto titolo abilitativo che è ricompreso nell’ambito del provvedimento unico regionale (P.A.U.R.); il **tecnico del Proponente**, premettendo che l’Autorità di Bacino si è già espressa favorevolmente in esito alle opere di protezione costiera previste di cui al provvedimento prot. n. 3838 del 20/02/2025, ha specificato che a valle dello studio idrologico necessario per ottenere il parere dell’Autorità di Bacino con riferimento alla nuova asta torrentizia indicata come nuovo sito di prelievo (Calvaruso – S. Caterina), che ha dato esito positivo in termini di caratterizzazione, sarà in grado di stimare con maggiore attendibilità i volumi di materiale ivi disponibile e utile per essere utilizzato quale materiale da ripascimento, in aggiunta ai quantitativi provenienti da cave autorizzate, non escludendo che gli stessi possano essere sufficienti a coprire l’intera necessità, specificando altresì che la stessa stima sarà effettuata a valle di un rilievo strumentale propedeutico alla richiesta di AIU; il **rappresentante del Comune di Villafranca Tirrena**, ha fatto presente la necessità di intervenire sulle aste torrentizie

esaminate, in quanto attraversano il centro urbano e risultano sovralluvionate, con abbancamenti importanti che nel corso di questi anni sono stati oggetto di plurimi interventi di prevenzione e risagomatura, che risultano oggi disponibili per l'utilizzo a ripascimento; il **RUP del Comune di Villafranca Tirrena** ha evidenziato la necessità di computare il volume massimo che consenta di ottenere il ripascimento migliore, per poi verificare se tali volumi possano essere direttamente prelevati dalle aste torrentizie, al fine di limitare l'impegno economico e di salvaguardare il territorio con la messa in sicurezza delle aste torrentizie;

Il Dott. **La Rosa**, terminato l'excursus amministrativo sopra richiamato, comunica che in ordine ai lavori dell'odierna Conferenza di Servizi risultano pervenute le seguenti ulteriori note e/o pareri:

- nota prot. n. 14343/UC del 16/12/2025 (prot. D.R.A. n. 85850 del 16/12/2025) con la quale il **Commissario di Governo** ha sollecitato il RUP del procedimento e la Società RTP Dinamica s.r.l. a dare riscontro alla nota prot. 28374 del 22/10/2025 di richiesta integrazione da parte dell'Autorità di Bacino rappresentando che ulteriori ritardi potrebbero determinare l'archiviazione della procedura in oggetto, assegnando un termine di 7 giorni per ottemperare alle richieste formulate dall'AdB;
- nota del 17/12/2025 (prot. D.R.A. n. 86811 del 19/12/2025) con la quale la Società **RTP Dinamica S.r.L.** ha trasmesso al Comune di Villafranca Tirrena lo studio idraulico del Torrente Calvaruso al fine di dare riscontro alla nota prot. n. 28374 del 22/10/2025 dell'Autorità di Bacino;
- nota prot. n. 190/UC del 09/01/2026 (prot. D.R.A. n. 748 del 12/012026) con la quale il **Commissario di Governo**, ai fini del riscontro della nota prot. n. 28374 del 22/10/2025 dell'Autorità di Bacino, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa con n.id progressivo da 93887 a n. 93890:
    - RS06IST0008A0 – Istanza di integrazione;
    - RS06ADD0001I0 – nota RUP trasmissione documentazione e Istanza Idraulica Unica all'Autorità di Bacino;
    - RS06ADD0002I0 – nota del RTP trasmissione della documentazione di cui al DSG 187/2022 e studio di compatibilità idraulica;
    - RS06REL0013I1 – Relazione idrologica ed idraulica Torrente Calvaruso;
- nota del 19/01/2026 (prot. D.R.A. n. 3578 del 21/01/2026) con la quale la Società **RTP Dinamica S.r.L.** ai fini del rilascio da parte dell'Autorità di Bacino del parere di compatibilità idrogeologica e idraulica in conformità alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, relative al Torrente Calvaruso – Santa Caterina, facendo seguito a quanto già inviato in data 17/12/2025, ha trasmesso al Comune di Villafranca Tirrena un aggiornamento dello studio idraulico del Torrente Calvaruso specificando che lo studio sulla nuova asta torrentizia, sulla quale peraltro è stata già eseguita la caratterizzazione è da considerarsi integralmente sostitutivo dall'analogo studio già eseguito sul Torrente Gallo;
- nota prot. n. 1379 del 20/01/2026 (prot. D.R.A. n. 3716 del 21/01/2026) con la quale il **Comune di Villafranca Tirrena** ha trasmesso all'Autorità di Bacino, la relazione idrologica e idulica rev. 01 che sostituisce la precedente;
- nota prot. n. 917/UC del 23/01/2026 (prot. D.R.A. n. 4532 del 26/012026) con la quale il **Commissario di Governo**, ai fini del rilascio da parte dell'Autorità di Bacino del parere di compatibilità idrogeologica e idraulica, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa con n. id progressivo da 94307 a 94310, rappresentando che l'elaborato RS06REL0013I3 sostituisce il precedente RS06REL0013I1:
    - RS06IST0009A0 – Istanza di integrazione;
    - RS06ADD0001I0 – nota RUP trasmissione Relazione idrologica ed idraulica revisionata;

- RS06ADD0002I0 – nota del RTP trasmissione Relazione idrologica ed idraulica revisionata;
- RS06REL0013I3 – Relazione idrologica ed idraulica Torrente Calvaruso rev. 01;

- **provvedimento prot. n. 2003 del 27/01/2026** (prot. D.R.A. n. 5394 del 28/012026) con la quale l'**Autorità di Bacino**, considerato che il sito oggetto di intervento ricade all'interno del territorio comunale di Villafranca Tirrena, e, si estende lungo l'intero litorale, da Via del Mare (ovest) sino al Torrente Gallo (est), formando una sub unità fisiografica autonoma compresa proprio tra i torrenti Gallo ed il Torrente Calvaruso; che si prevede la realizzazione di un intervento di protezione costiera integrato e completato con un intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo in cui si prevedono opere marittime e terrestri; considerato che l'area in esame ricade nei seguenti Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI): *Area Territoriale tra Capo Peloro e Bacino del Torrente Saponara (001)* approvato con DPR n. 287 del 05/07/2007. Il suddetto PAI, limitatamente al Comune di Villafranca Tirrena è stato aggiornato con DPR n.163 del 18/04/2012 e successivamente con DPR n.46 del 20/02/2015; *Unità Fisiografica Capo Milazzo-Capo Peloro (01*) approvato con DPR n. 277 del 07/10/05, che dalla sovrapposizione della planimetria di progetto degli interventi proposti con la cartografia del PAI risulta che l'intervento previsto di ampliamento e riqualificazione passeggiata lungomare mediante una rivisitazione del marciapiede e dell'esistente radente evidenziate le seguenti interferenze: *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice 001-E052 classificato con grado di pericolosità elevata(P3) in corrispondenza del tratto fociale del torrente Vallonello; *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice 001-E048 classificato come "sito di attenzione" in corrispondenza del tratto fociale del torrente Fiorentino; preso atto che, come dichiarato dal progettista in premessa dell'elaborato *D. 07 Relazione Idrologica e idraulica Torrente Calvaruso,* l'Amministrazione comunale di Villafranca Tirrena ritiene più opportuno il prelievo dei sedimenti dal torrente Calvaruso in sostituzione di quelli già autorizzati dal torrente Gallo con la precedente AIU prot. AdB n.3838 del 20/02/2023 individuato come fonte di prelievo dei sedimenti destinati al ripascimento; ha annullato la precedente Autorizzazione Idraulica Unica emessa con nota prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 ed ha rilasciato ***"parere idraulico favorevole"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti e ***parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI****;*
- in data **13 febbraio 2026** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 90/2026, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 10830 del 18/02/2026, con il quale si esprime "parere favorevole" riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, "parere favorevole" al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e "parere favorevole" di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. al relativo ai *"Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"*;
- **D.A. n. 58/Gab del 10/03/2026**, notificato con nota prot. D.R.A. n. 17847 del 16/03/2026, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**, esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e s.m.i. per il progetto relativo a *"Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0"* da realizzarsi nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), proposto dal Commissario di Governo;
- nota prot. n. 6502 del 24/03/2026 (prot. D.R.A. n. 20091 del 24/03/2026) del **Comune di**

Villafranca Tirrena, indirizzata all'Ufficio del Commissario di Governo, alla STA di Messina e alla Dinamica s.r.l., con la quale l'Ing. **Alfredo Russo, nella qualità di R.U.P.** dell'intervento di cui all'oggetto, *facendo seguito alla dichiarazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, con particolare riferimento al vigente P.U.D.M., dichiara che le 2 aree destinate a parcheggio di superficie, indicate con il n. 7 negli elaborati E.010 e E.011, vengono stralciate dalla presente iniziativa, e saranno eventualmente ripropste conformemente alla destinazione d'uso prevista sullo stesso P.U.D.M.*;

- nota prot. D.R.A. n. 20205 del 19/06/2025 con la quale la **Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina** preso atto della dichiarazione del R.U.P. di cui alla nota prot. n. 6502 del 24/03/2026, ha espresso **Parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi** alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, codesto Ente Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N..

La Dott. **La Rosa** concluso il riepilogo amministrativo, passa la parola al Proponente, e/o agli Enti.

Prende la parola il Dott. **De Maria** della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina il quale conferma la nota del Portale Paesaggistica n. 041225 del 23/05/2022, inviata con successiva nota prot. n. 3949 del 07/03/2025, con condizioni di sorveglianza archeologica in corso d'opera, e alle ore 11:16 lascia i lavori della Conferenza.

Interviene il Dott. **Speciale** rappresentante della Città Metropolitana di Messina, il quale limitatamente alle competenze del Servizio Controllo Gestione Rifiuti qui rappresentato, incardinato nella VI Direzione Ambiente, facendo salvi i pareri di tutti gli altri enti e/o amministrazioni coinvolti nell'odierno procedimento relativo ai "*Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile*" del Comune di Villafranca Tirrena, ribadisce il parere preliminare favorevole già espresso in sede di V.Inc.A. (parere n. 157/23 del 23/11/2023), trasmesso con nota prot. n. 43947 del 24/11/2023 da questa Città Metropolitana di Messina – VI Direzione Ambiente – Servizio "RR.NN.OO. e Aree Protette", per altro confermato con successiva nota prot. n. 50954 del 21/11/2024, così come riportati entrambi nel Verbale della Prima Conferenza dei Servizi Istruttoria del 08 gennaio 2025. Rilascia inoltre in data odierna, ai fini della conclusione della procedura istruttoria di che trattasi, relativo NULLA OSTA Ambientale.

Prende la parola il Dott. **Venuto** rappresentante del SIAV – ASP di Messina il quale in riferimento alla Conferenza di Servizi indetta dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto in oggetto; esaminata la documentazione disponibile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (Codice Procedura 2599); premesso che il progetto è finalizzato alla riqualificazione del lungomare e alla realizzazione di interventi di protezione costiera (manutenzione e rifioritura di barriere soffolte, realizzazione di pennelli, ripascimento dell'arenile e miglioramento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche), con l'obiettivo di contrastare i fenomeni erosivi in atto e restituire la fruibilità in sicurezza del litorale alla popolazione; considerato che le opere in progetto non comportano, nella fase di esercizio, l'attivazione di cicli produttivi o l'emissione di inquinanti tali da determinare impatti diretti e significativi sulla salute pubblica; considerato che le principali pressioni ambientali risultano connesse alle fasi di cantiere (movimentazione mezzi, emissione di polveri, rumore, gestione rifiuti e materiali), per loro natura temporanee e localizzate; considerato che l'intervento, migliorando le condizioni di sicurezza del litorale, la protezione della linea di costa e la fruibilità degli spazi

pubblici, può determinare effetti positivi indiretti sulla qualità della vita e sulla sicurezza della popolazione residente e turistica; questo Servizio, per quanto di competenza, fatti salvi i pareri espressi dalle amministrazioni competenti, ritiene che nulla osti all'esecuzione di quanto rappresentato in progetto, alle seguenti condizioni:

1. sia garantita una puntuale attuazione del PMA, regolarmente verificato ed approvato dalle amministrazioni competenti in materia ambientale e i risultati delle attività di monitoraggio siano resi disponibili agli enti di controllo competenti, su richiesta, in caso di superamenti dei valori di riferimento normativi;
2. per le operazioni di bagnatura finalizzate al contenimento delle polveri non sia utilizzata acqua destinata al consumo umano;
3. siano garantite, per le aree di cantiere e per il personale addetto ai lavori, la disponibilità di acqua potabile proveniente da idonea fonte di approvvigionamento e un'adeguata dotazione di servizi igienico-sanitari nei cantieri, nonché il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori;
4. durante la stagione balneare (1° maggio – 31 ottobre), nelle aree interessate dalle lavorazioni in ambito marino, dovrà essere preventivamente valutata, in via cautelativa, la necessità di emissione di ordinanza di divieto temporaneo di balneazione, qualora le attività di cantiere possano influire sulla qualità delle acque, anche sulla base degli esiti del PMA e delle indicazioni degli enti competenti;
5. durante la fase di cantiere, qualora emergano criticità tali da poter determinare potenziali effetti sulla salute della popolazione residente, siano tempestivamente adottate ulteriori idonee misure cautelative a tutela della salute pubblica.

Prende la parola il **Sindaco** del Comune di Villafranca Tirrena il quale ribadisce l'importanza dell'opera in progetto sia ai fini della sicurezza e della fruizione e riqualificazione del lungomare e delle annesse aree demaniali, fortemente interessato da eventi atmosferici che nel corso degli anni ne hanno ridotto la fruizione del litorale che rappresenta una delle caratteristiche principali del nostro territorio, per la valenza turistica e paesaggistici che si affaccia sulle isole Eolie.

Interviene l'Ing. **Sorace** in rappresentanza del gruppo di progettazione la quale dichiara che prenderà atto di quest'ultimo verbale per l'acquisizione degli ultimi pareri pervenuti. Saranno ottemperate le prescrizioni di tutti i pareri in fase di progettazione esecutiva.

Per tutto quanto sopra rappresentato, la Dott. **La Rosa** passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati ed acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- **provvedimento prot. n. 20220041225 del 23/05/2022**, trasmesso con nota prot. n. 3949 del 07/03/2025 (prot. D.R.A. n. 14013 del 10/03/2025), con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina U.O. 2 Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici e Demoetnoantropologici, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ha rilasciato l'*"Autorizzazione Paesaggistica"* per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali;
- **provvedimento prot. n. 3255 del 10/01/2025** (prot. D.R.A. n. 1638 del 13/01/2025) con la quale il **Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Sezione di Messina** ha comunicato che con **nota prot. n. 65357 del 03/05/2022**, che si allega in copia, ha già rilasciato *parere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione con condizioni*, rappresentando inoltre che in *fase di progettazione esecutiva* lo stesso dovrà essere corredato degli

elaborati di calcolo dimensionati, esecutivi e particolari costruttivi, della scogliera radente da realizzare, della vasca di prima pioggia e dei pozzetti in cls, redatti in conformità al Decreto ministeriale 18 gennaio 2018 per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 93-94 (ex artt. 17-18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64) del decreto del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

- **provvedimento prot. n. 2003 del 27/01/2026** (prot. D.R.A. n. 5394 del 28/012026) con la quale l'Autorità di Bacino, ha annulla la precedente Autorizzazione Idraulica Unica emessa con nota prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 ed ha rilasciato *"parere idraulico favorevole"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti e *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;*
- **D.A. n. 58/Gab del 10/03/2026**, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e s.m.i. per il progetto relativo a *"Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0"* da realizzarsi nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), proposto dal Commissario di Governo;
- **provvedimento prot. D.R.A. n. 20205 del 25/03/2025** con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina preso atto della dichiarazione del R.U.P. di cui alla nota prot. 6502 del 24/03/2026, ha espresso **Parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi** alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, codesto Ente Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N.;

Si precisa che, ai sensi dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), ad esito dell'ultima conferenza di servizi, si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

In conclusione, sulla base delle **posizioni motivate favorevoli e unitarie** espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-*bis* del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, si chiede al Commissario di Governo di far pervenire la seguente documentazione finale:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii., da versare nella misura di € 180,76 con le modalità illustrate nella documentazione consultabile al link *http://www.regione.sicili.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali.*

Non si richiedono le informazioni antimafia a norma dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e, altresì, non si richiedono le dichiarazioni dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali che attesti il pagamento delle correlate spettanze professionali previste dall'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, in quanto trattasi di opera pubblica.

La Dott. **La Rosa** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura **2599**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 11:40** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo
Dott. Tiziana La Rosa



TIZIANA LA ROSA
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
07.04.2026 12:57:14 GMT+02:00

Dirigente Servizio 1: Arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077247 - e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Oggetto: autorizzazione

Oggetto: 6) Autorizzazione paesaggistica

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Descrizione	Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile
Ubicazione	Lungomare Cristoforo Colombo, Villafranca Tirrena
Istanza n.	13940
Protocollo	20220036010

Al Committente	Maurizio Croce
c/o il suo delegato	DAVIDE FERLAZZO
al Sindaco / S.U.E. del Comune di	Villafranca Tirrena

Con riferimento all'istanza in oggetto
- visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.);

esaminata la documentazione allegata all'istanza;

- Visto D.A. n. 90 del 23/10/2019 che dispone l'adozione della proposta di Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina così come approvato con D.A. n. 6682 del 29/12/2016 e con le modifiche di cui al verbale del 17/09/2019 dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio;
- accertato che le opere di progetto rientrano nel Paesaggio Locale 11, contesto 11i, aree soggette a recupero;
- considerato che l'intervento consiste in lavori di riqualificazione del lungomare, con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile.

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 del citato Codice, rilascia.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali allegati.
In ordine alla tutela Archeologica si rilascia il parere di seguito riportato:
Con riferimento al progetto in oggetto e in applicazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. L.vo n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., art. 3; esaminati gli elaborati di progetto e l'allegata VIArch ; considerata la dislocazione territoriale; considerate le opere da realizzare sulla terraferma; considerata l'incidenza planimetrica e volumetrica che alcuni degli interventi avranno sul terreno; per quanto di stretta competenza ai fini della tutela archeologica, questa U.O., per le opere il cui piano d'imposta supera la profondità di m 1,60, ritiene necessaria la vigilanza archeologica così come disciplinato dal D. L. 22/01/2004, n. 42,art. 3 e art. 28, c. 4 e dalle successive circolari esplicative che prevedono la sorveglianza anche in corso d'opera, qualora la stessa si renda necessaria, pertanto, per tali opere si prescrive che: tutti i lavori di scavo o movimento terra relativi dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza di personale tecnico (archeologi), incaricato dall'Ente Appaltante, previa approvazione del curriculum da parte di quest'Ufficio; nel caso in cui durante i lavori di scavo dovessero venire in luce evidenze archeologiche, sarà necessario adottare tutte le misure cautelari previste dalla normativa vigente; tempi e modalità degli interventi saranno diretti e coordinati dalla U.O. 4 per i Beni archeologici; a completamento dei lavori la Ditta dovrà trasmettere a questa Soprintendenza la relazione redatta dal tecnico incaricato della sorveglianza archeologica, corredata da dettagliata documentazione fotografica e grafica; l'onere economico delle suddette indagini e del personale incaricato saranno a carico della Ditta appaltante; la Ditta dovrà comunicare a quest'Ufficio, tramite PEC, la data di inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo,

012733b0-e607-488f-8ac7-79a93ca58b34

A/PAESAGGISTICA/2022004122S/N.060.100 del 23/05/2022

Oggetto: autorizzazione

indicando il nome della ditta, un referente ed un recapito telefonico, per consentire di coordinare la sorveglianza. Per le opere il cui piano d'imposta non supera la profondità di m 1,50, questa U.O., ai fini della tutela archeologica, rilascia parere favorevole senza condizione alcuna. Si rappresenta tuttavia che restano salvi gli obblighi e le prestazioni derivanti dall'art. 90 e sgg. del D.Lgs. 42/2004 nell'eventualità di scoperte fortuite, al momento non prevedibili, in tutta l'area oggetto dei lavori.

Ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 146 del citato Codice dei beni Culturali e del paesaggio, si dispone che a cura della D.L. sia trasmessa a questa Soprintendenza la documentazione fotografica comprovante l'ottemperanza d'esecuzione delle opere approvate con la presente Soprintendenziale.

Il Dirigente Responsabile della UO 3
Arch. Antonino Spanò Greco
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Paesaggistica" della Regione Siciliana.

- A01 - DNC143_PD_C01_2022-02-28_R0_INQUADEAMENTO GEOGRAFICO TERRITORIALE.pdf
  SHA256: 75eea12583f125ee2665c8563a320d05fd87bd71f620523b3438843f248797b2
- A02 - DNC143_PD_B01_2022-02-28_R0_RAPPORTO FOTOGRAFICO_FRL.pdf
  SHA256: 1007f92e0e8f8b2d23ea14d99382838cd41e9ec04506bedf9854f7c89972ac90
- A02 - DNC143_PD_C01_2022-02-28_R0_INQUADEAMENTO GEOGRAFICO TERRITORIALE.pdf
  SHA256: 75eea12583f125ee2665c8563a320d05fd87bd71f620523b3438843f248797b2
- A02 - DNC143_PD_C03_2022-02-28_R0_Planimetria generale dell'area di intervento_FMR.pdf
  SHA256: 2b52485c94577989663b152e1fc58eba9c5a248c24efff456b4e3d547680ecf3
- A02 - DNC143_PD_C04_2022-02-28_R0_Sezioni trasversali Stato di fatto_FMR.pdf
  SHA256: ac2130b287e9084d861d2c6541bf7b480c0702708e34b3ec0673916278d41d24
- A02 - DNC143_PD_C05_2022-02-28_R0_Sezioni trasversali Stato di fatto 2_FMR.pdf
  SHA256: ed046402fca704c693c865e6f27d0b2c5628cc979f39324ca02b93610af4e89f
- A02 - DNC143_PD_E01_2022-02-28_R0_PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - MASTERPLAN_PNR.pdf
  SHA256: 244b898a1b90a2aa9abf1aed600346a66d2be9f8bf523b944cf6bbf11792bd43
- A02 - DNC143_PD_E02_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA SOFFOLTA_FMR.pdf
  SHA256: 94d4d2e1524dffd2d1abef4364d2665f17b350e82cffc611441e35d19377fe29
- A02 - DNC143_PD_E03_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 1_FMR.pdf
  SHA256: 87e400cb39af1e057426cb66d45c94dfafaa1fbeb04000197fa8f37c7b6ab9c2
- A02 - DNC143_PD_E04_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 2_FMR.pdf
  SHA256: 712fe5d2b0a52aecc625cfd26281757e7051d6d9ce01ec4a8ee8190602b52812
- A02 - DNC143_PD_E05_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 3_FMR.pdf
  SHA256: 57ecc5bb4fc5ee0f051ce045f4b296710a7fb4e7d5e0a4a6b603b72b6f6e20d8
- A02 - DNC143_PD_E06_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 4_FMR.pdf
  SHA256: 0f2f899211298e3b3b07fdde39574d452dcbe5ce166c0ff40f1d93333e6469f0
- A02 - DNC143_PD_E07_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 5_FMR.pdf
  SHA256: 55cf97d97995bca0aa13c9e6c853d9346012ad8439e64087fb1b53522712759a
- A02 - DNC143_PD_E08_2022-02-28_R0_SEZIONI TIPOLOGICHE RIPASCIMENTO_FMR.pdf
  SHA256: bec18c530304de0e452c3030023dc8d09b9bee156b5764b499e58dd1d71a8c65

012733b0-e607-488f-8ac7-79a93ca58b34

A/PAESAGGISTICA/2022004122S/N.060.100 del 23/05/2022

Oggetto: autorizzazione

- A02 - DNC143_PD_E09_2022-02-28_R0_PLANIMETRIA DI DETTAGLIO LUNGOMARE_via baronia-via dei marinai_PNR.pdf
  SHA256: b50cb0603827e5bbab31395fe907fe57e6ac6f905fca2dcc66058dbe46baa4a3
- A02 - DNC143_PD_E10_2022-02-28_R0_PLANIMETRIA DI DETTAGLIO LUNGOMARE_via dei marinai-via zizzo_PNR.pdf
  SHA256: 5fc12a6887df8c3efd6feeed96df92795afe8dae076f0fa08ec111ecd4f077a9
- A02 - DNC143_PD_E11_2022-02-28_R0_PLANIMETRIA DI DETTAGLIO LUNGOMARE_via zizzo-via marina_PNR.pdf
  SHA256: 8a99cb5529b3ac4f01668e4b0ad18f755646fd5ece00561ac4c42dd75566cff7
- A02 - DNC143_PD_E12_2022-02-28_R0_ADEGUAMENTO SMALTIMENTO ACQUE_DGT.pdf
  SHA256: 1ca1133f81943ead7fb3786ed3180a156827bf271f271f4ec502e61581dfad4e
- A02 - DNC143_PD_E13_2022-02-28_R0_FOTORENDERING.pdf
  SHA256: 5a4207d913b56eebe5f40651769a494542f4f0406d4007b8b8d2fa69d8ca16b3
- A11 - DNC143_PD_A03_2022-02-28_R0_RELAZIONE PAESAGGISTICA_FRL.pdf
  SHA256: e0f98652e8f7421d2cb916ee7b246ca67551d017ab3dd4e9019e4727df166f45
- A03 - DNC143_PD_A01_2022-02-28_R0_RELAZIONE GENERALE_FRL.pdf
  SHA256: 896cd52c7e47470d6d570d3e478bbdcf70c483f20035b6e4f1b2799e5b9d5dce
- A09 - DNC143_PD_B01_2022-02-28_R0_RAPPORTO FOTOGRAFICO_FRL.pdf
  SHA256: 1007f92e0e8f8b2d23ea14d99382838cd41e9ec04506bedf9854f7c89972ac90
- A10 - DNC143_PD_E02_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA SOFFOLTA_FMR.pdf
  SHA256: 94d4d2e1524dffd2d1abef4364d2665f17b350e82cffc611441e35d19377fe29
- A10 - DNC143_PD_E03_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 1_FMR.pdf
  SHA256: 87e400cb39af1e057426cb66d45c94dfafaa1fbeb04000197fa8f37c7b6ab9c2
- A10 - DNC143_PD_E04_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 2_FMR.pdf
  SHA256: 712fe5d2b0a52aecc625cfd26281757e7051d6d9ce01ec4a8ee8190602b52812
- A10 - DNC143_PD_E05_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 3_FMR.pdf
  SHA256: 57ecc5bb4fc5ee0f051ce045f4b296710a7fb4e7d5e0a4a6b603b72b6f6e20d8
- A10 - DNC143_PD_E06_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 4_FMR.pdf
  SHA256: 0f2f899211298e3b3b07fdde39574d452dcbe5ce166c0ff40f1d93333e6469f0
- A10 - DNC143_PD_E07_2022-02-28_R0_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PENNELLO 5_FMR.pdf
  SHA256: 55cf97d97995bca0aa13c9e6c853d9346012ad8439e64087fb1b533522712759a
- A98 - 2022.04.20_DELEGA UFF. COOM._ING. FERLAZZO.pdf
  SHA256: 6fe85abf1aea64b4232fd32a2a9c318766ad05feeb5e6f955e36430b8a608d7f
- A12 - 2022.04.20_DELEGA UFF. COOM._ING. FERLAZZO.pdf
  SHA256: 6fe85abf1aea64b4232fd32a2a9c318766ad05feeb5e6f955e36430b8a608d7f
- A02 - DNC143_PD_ELENCO ELABORATI_SOPINTENDENZA.pdf
  SHA256: 5874a004a42327389a72c99d81fa84241e3f2bfd9df3dd658cdca35e71845747
- A24 - Dichiarazione VIARCH.pdf.p7m
  SHA256: c525d8643805c77f91d8b028b7e4c6825c47d54abc7c99584b7eb80a799232bd
- A24 - VIArch Villafranca Tirrena.pdf.p7m
  SHA256: ba56556f189d88571039582cd3320ded18f0e92f42364a309119825f24a79556

La presente autorizzazione:

012733b0-e607-488f-8ac7-79a93ca58b34

A/PAESAGGISTICA/2022004122S/N.060.100 del 23/05/2022

Oggetto: autorizzazione

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento, e pertanto sarà cura di codesto Comune valutare la compatibilità dell'opera sotto il profilo urbanistico-edilizio;

- ha la validità temporale di anni cinque.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza, o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.
L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto e regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente, comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il soprintendente

Firmato digitalmente

Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/2019, si comunica che, per il presente procedimento amministrativo,

- *le Unità Operative che si occupano di provvedimenti autorizzativi in materia di Beni Culturali nelle Soprintendenze dell'Isola, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile del procedimento sotto il profilo tecnico-scientifico e di ogni atto procedimentale interlocutorio;*
- *responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il Soprintendente;*
- *ai fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità è il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.*

Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio (mparlavecchio@regione.sicilia.it).

Il titolare del trattamento, definito dall'articolo 4, n. 7 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), è il Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
Responsabili del trattamento, definito all'articolo 4, n.8 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), sono le Soprintendenze di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, e la Soprintendenza del Mare.

012733b0-e607-488f-8ac7-79a93ca58b34

A/PAESAGGISTICA/2022004122S/N.060.100 del 23/05/2022

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Codice Fiscale: 80012000826
Partita I.V.A.: 02711070827

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina
Prot. entrata n. **2377** del **09/01/2025**
Prot. uscita n. 3255 del 10 GEN 2025

Allegato C

all' **ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
(rif. nota n. 1037 del 9 gennaio 2025)
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. all' **UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA**
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

al **COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA**
protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.i

Oggetto: **ME_107_VIAR003 (cod. proc. 2599) – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - "Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile""**

In riferimento alla nota in oggetto, si fa presente che questo Ufficio con nota n. 65257 del 3 maggio 2022 (che si allega in copia), ha già rilasciato parere ai sensi dell'art.12 del Regolamento del codice della Navigazione, rappresentando inoltre che in *fase di progettazione esecutiva* lo stesso dovrà essere corredato degli elaborati di calcolo dimensionati, esecutivi e particolari costruttivi, *della scogliera radente da realizzare, della vasca di prima pioggia e dei pozzetti in cls,* redatti in conformità al Decreto ministeriale 18 gennaio 2018 per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 93-94 (ex artt. 17-18 della legge 2 febbraio 1974, n.64) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380.

Il funzionario direttivo
geom. Giuseppe Presti

Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
Santi Trovato

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

prot. n. 65257 del 03/05/2022

all' **UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA**
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

al **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
ing. Alfredo Russo
c/o il Comune di Villafranca Tirrena
protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it

all' **ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
Dipartimento dell'Ambiente
Area 2 – Demanio marittimo
UOB Territoriale Ambientale 1 – Messina
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
updm.messina@regione.sicilia.it

OGGETTO: PATTO PER IL SUD-ME 17736 VILLAFRANCA TIRRENA "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO CON ANNESSA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI PROTEZIONE DELL'ARENILE" IMPORTO €. 5.050.000,00 – CODICE RENDIS 19IRA91/G1 - CODICE CARONTE SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0 - INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO DEFINITIVO-
-PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 REGOLAMENTO DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE-

ENTE: COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

In riferimento all'oggetto, si premette preliminarmente che:

- con nota del 15 aprile 2022, n. 5066, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 58241 del 19 aprile 2022, "l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n°116/2014 e n° 164/2014", ha trasmesso tramite supporto magnetico piu' una copia cartacea, gli elaborati progettuali preordinati all'acquisizione del parere *ex* dell'art. 12 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione per il "progetto dei lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile";

- dall'esame degli elaborati progettuali, redatti dall'ing. Davide Ferlazzo risulta che l'area oggetto d'intervento riguarda tutta la fascia costiera prospiciente il territorio Comunale di Villafranca Tirrena, che si estende per circa 1,5 Km, compresa tra i torrenti Gallo e Calvaruso.

Inoltre il litorale risulta prevalentemente esposto alle mareggiate provocate dai venti predominanti del I° e IV° quadrante ed in particolare Maestrale, Tramontana e Grecale, mentre risulta schermato rispetto alle mareggiate di II° e III° quadrante;

- il litorale presenta alcuni tratti in cui sono disposte delle scogliere radenti a protezione della viabilità ormai insabbiate, pennelli distribuiti sulla fascia costiera e una soffolta che corre parallela alla riva per quasi tutto il litorale, posta ad una distanza dalla battigia variabile da 115 a i 130 metri ed eseguita con materiale lavico di 3° e 4° categoria. Nell'area in oggetto esistono alcuni pennelli che ad oggi assolvono la funzione di trattenitori di sabbia. Sulla base di studi specialistici effettuati, il progettista ha previsto la realizzazione di un intervento di protezione costiera integrato e completo con un intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo, pertanto il *progetto definitivo* così trasmesso prevede:

1. *rifioritura ed irrobustimento della barriera soffolta esistente*, per una lunghezza di circa m. 400 e ottimizzata nella giacitura all'estremità Est per una lunghezza di m. 570, nonché l'integrazione di massi nella porzione centrale.
2. *realizzazione e/o completamento di 5 pennelli*, di cui (n. 3) pennelli in parte emersi e in parte sommersi, estesi dalla riva sino alla barriera soffolta da realizzarsi in buona parte tramite il recupero in sito dei massi e tetrapodi già in loco ed in parte con materiale lapideo da cava e (n. 2) pennelli esistenti da prolungare con la stessa tipologia sino alla barriera soffolta esistente;
3. *ripascimento naturale*, per un versamento distribuito sul litorale di circa mc. 96.000 per un avanzamento della linea di riva di circa 24,00 m., da realizzare con versamento di sabbia di natura analoga a quella esistente costituita da miscela granulometrica caratterizzata da un diametro medio di 1,2 mm, realizzato individuando una specifica area di versamento e, lasciando all'azione del mare per effetto del trasporto "long-shore" la definizione di una linea di riva post-versamento;
4. *interventi di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo da via Baronia a via Marina per un'estensione di circa 1 chilometro*, attualmente il fronte mare risulta realizzato da un marciapiede di larghezza pari a circa 1,50 m. di delimitazione dell'esistente viabilità pubblica, lo stesso risulta separato dall'arenile da una ringhiera e/o muretti in calcestruzzo addossati ad una scogliera radente esistente rifinita superficialmente con pietra e calcestruzzo, la stessa presenta una pendenza verso mare di circa 45° sino a fondarsi sull'arenile e attualmente gli accessi dal lungomare verso la spiaggia. Il progetto definitivo prevede la realizzazione di un'ampia passeggiata che si svilupperà lungo tutto il waterfront, con l'ampliamento della passeggiata verso mare affiancando alla radente già esistente un manufatto analogo in corrispondenza degli allargamenti proposti unitamente alla realizzazione di una nuova pavimentazione che consentirà di unificare le ampiezze del marciapiede e della testa della radente definendo la profondità complessiva della nuova passeggiata, oltre alla rimodulazione degli esistenti muretti in sedute intervallate da percorsi pedonali e l'eliminazione della ringhiera metallica. Nelle aree ludiche ubicate nelle piazze Marina e Graziella Campagna il progetto prevede la realizzazione di "dune" artificiali e in corrispondenza della seconda piazza la realizzazione di una fontana filo pavimento con giochi d'acqua, infine le due aree a parcheggio ubicate in corrispondenza della via Marina (che sarà portato a quota strada) e di via Zizzo si prevede la riqualificazione mediante la realizzazione degli stalli e la messa a dimora di essenze arboree;
5. *interventi complementari, quali la manutenzione ed il potenziamento di una porzione di condotta* adibita alla intercettazione ed allontanamento acque meteoriche in corrispondenza della via Zizzo con la realizzazione di una vasca di captazione con sistema di sollevamento sino ad un pozzetto di confluenza prossimo alla via Cristoforo Colombo fino al recapito finale presso il depuratore comunale.

Considerato che:

- sono stati allegati con la nota gli elaborati progettuali sono cosi elencati:

A.1 Relazione generale
B.1 Rapporto fotografico area d'intervento
B.4 Indagini geologiche e geotecniche
C.1 Inquadramento geografico, territoriale, corografia e stralci cartografici (vincoli)
C.2 Carta dell'evoluzione storica della linea di Riva
C.3 Planimetria generale dell'area d'intervento
C.4 Sezioni stato di fatto trasversali di spiaggia emersa e sommersa (dalla 1 alla 10)
C.5 Sezioni stato di fatto trasversali di spiaggia emersa e sommersa (dalla 11 alla 19)
D.1 Studi di modello matematico-Studio idraulico marittimo
D.2 Relazione geologica-geomorfologia e sedimentologia costiera
D.3 Relazione di calcolo e geotecnica opere marittime
D.5 Relazione sulle gestioni delle materie e sulle interferenze
E.1 Planimetria generale di progetto-masterplan
E.2 Particolari costruttivi barriera soffolta
E.3 Particolari costruttivi pennelli 1
E.4 Particolari costruttivi pennelli 2
E.5 Particolari costruttivi pennelli 3
E.6 Particolari costruttivi pennelli 4
E.7 Particolari costruttivi pennelli 5
E.8 Sezioni tipologiche ripascimento
E.9 Planimetria di dettaglio lungomare e sezioni (via Baronia-via dei Marinai)
E.10 Planimetria di dettaglio lungomare e sezioni (via dei Marinai-via Zizzo)
E.11 Planimetria di dettaglio lungomare e sezioni (via Zizzo-via Marina)
E.12 Adeguamento sistema smaltimento acque meteoriche – planimetria e particolari costruttivi

- nello studio idraulico marittimo allegato sono state effettuate le verifiche necessarie al dimensionamento delle opere e del ripascimento naturale;

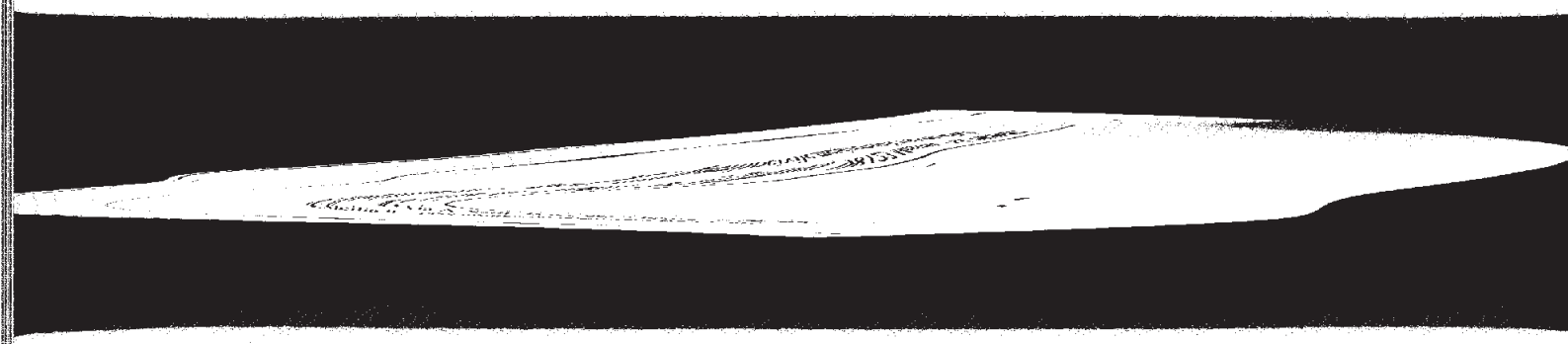
Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'art.12 del Regolamento del codice della Navigazione e art.36 del Codice della Navigazione, esclusivamente ai soli fini della consegna delle aree demaniali necessarie per la realizzazione dei lavori alle seguenti condizioni:

- sull' area demaniale in argomento le opere dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati che corredano la domanda di concessione;

- l'ente dovrà adottare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'esecuzione delle opere possa derivarne pregiudizio al normale uso dell'antistante specchio acqueo ed alle eventuali concessioni limitrofe;

- l'ente dovrà altresì assumere l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che ad essa potesse derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;

- l'ente non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi, quali mareggiate, anche di eccezionale violenza;



- comunicare a quest'Ufficio la data di inizio lavori al fine di consentire l'espletamento dei compiti di vigilanza ai sensi dell'art.12 comma 3 del Regolamento Codice di Navigazione.

Si rappresenta inoltre che in *fase di progettazione esecutiva* lo stesso dovrà essere corredato degli elaborati di calcolo dimensionati, esecutivi e particolari costruttivi, *della scogliera radente da realizzare, della vasca di prima pioggia e dei pozzetti in cls*, redatti in conformità al Decreto ministeriale 18 gennaio 2018 per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 93-94 (ex artt. 17-18 della legge 2 febbraio 1974, n.64) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380.

Si demanda alla responsabilità del progettista e del R.U.P. in merito alla funzionalità strutturale dell'intervento da realizzare come da oggetto.

Si fa presente inoltre alla S.T.A. Ufficio Territoriale Ambiente di Messina di:

- valutare eventuali interferenze fra l'opera oggetto del presente parere e le eventuali esistenti Concessioni demaniali Marittime rilasciate a terzi;
- acquisire la planimetria che individui e quantifichi l'area demaniale marittima interessata dai lavori finalizzata alla formale consegna di cui all'art.34 del Codice di Navigazione ed art.36 del R.C.N.;

Infine il suddetto parere deve intendersi valido solamente ai sensi dell'art.12 del Regolamento del codice della Navigazione fatti salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Uffici, a tutela di interessi che non rientrano nella competenza di questo Ufficio.

Il Funzionario direttivo
geom. Giuseppe Previti

Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
Nicola Alleruzzo

REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA
SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
PROT. N° 5394 DEL 28/01/2026

Allegato D

Protocollo n. 2003 del _____

A: **Dipartimento dell'Ambiente**
Servizio 1 "Autorizzazioni e valutazioni ambientali"
dipartimento.ambiente@regione.sicilia.it

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Comune di Villafranca Tirrena (ME)
protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (AIU)**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori: Comune di Villafranca Tirrena (ME) "*Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"* Importo € 5.050.000,00 Codice Rendis 19IRA91/G1 Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0.

AIU a favore del Comune di Villafranca Tirrena Via Don Luigi Sturzo, 3 CAP:98049 Villafranca Tirrena ME C.F.: 00275560837

AD ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DELL'AIU PROT. ADB N. 3838 DEL 20/02/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.

07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la "*Direttiva Sovralluvionamenti" in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua"* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento "*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d'acqua*"

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con il quale si approva il documento *"Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali";*

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa "*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)*" finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento "*Autorizzazione Idraulica Unica-2022*" di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all'Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G 159 del 08/06/2022;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 5066 del 15/04/2022, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino **(AdB) n.6819 del 19/04/2022**, l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana convoca per il giorno 03/05/2022 la Conferenza di Servizi finalizzata

all'ottenimento dei pareri relativi al progetto di cui in oggetto. Gli allegati progettuali risultano consultabili tramite il link telematico indicato nella nota stessa di convocazione;

- con nota prot. n 6222 del 10/05/2022, acquisita con prot. **AdB n. 8253 del 11/05/2022**, la Struttura Commissariale trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi del 03/05/2022;
- con nota prot. **AdB n. 10290 del 13/06/2022** il Servizio 3 Pareri ed Autorizzazioni sospende il giudizio sulla compatibilità delle opere in progetto in attesa di ulteriori elaborati tecnici, rimandando ogni ulteriore pronuncia di questa Autorità di Bacino alla proposizione delle integrazioni, in riscontro ai rilievi descritti nella stessa nota;
- con nota prot. n 1048 del 26/01/2023, acquisita con prot. **AdB n. 1672 del 26/01/2023**, la Struttura Commissariale trasmette la documentazione a riscontro della nota prot. AdB n. 10290 del 13/06/2022;
- con nota **prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023** lo scrivente Servizio ha rilasciato a favore del Comune di Villafranca Tirrena (ME) l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) relativa ai di "*Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"* Codice Rendis 19IRA91/G1 Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0. **Il suddetto provvedimento riguardava la compatibilità al PAI delle opere di difesa costiera e il parere idraulico per il prelievo dei sedimenti all'interno della Fiumara Gallo finalizzati al ripascimento della costa oggetto dell'intervento**;

VISTA la nota prot. n. 88133 del 17/12/2024, assunta al **prot. AdB n. 27092 del 10/10/2025**, con la quale il Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana (DRA\S1) convoca per il giorno 28/10/2025 la prima seduta della Conferenza dei Servizi al fine dell'acquisizione del parere di competenza degli Enti coinvolti in merito ai lavori di cui in oggetto;

CONSIDERATO che:

- a riscontro della convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi del 08/01/2025 indetta dal DRA/S1 questo Servizio, con nota **prot. AdB n. 33281 del 17/12/2024**, ha confermato i contenuti e le prescrizioni dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) contenute nel provvedimento prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023;
- durante i lavori della prima seduta, come da verbale della Conferenza dei Servizi del 08/01/2025 riguardante la realizzazione e l'esercizio del progetto di cui all'oggetto, viene avanzata l'ipotesi di estendere l'estrazione di sedimenti necessari per il ripascimento dall'alveo del Torrente Calvaruso anziché dal torrente Gallo;

VISTA la nota prot. n. 70198 del 09/10/2025, assunta al **prot. AdB n. 27092 del 10/10/2025**, il DRA\S1 convoca per il giorno 28/10/2025 la seconda Conferenza dei Servizi (CdS) per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai lavori di cui in oggetto Servizio 1 comunicando l'aggiornamento della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://si-vvi. regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura **2599**);

CONSIDERATO che tra gli allegati tecnici consultabili è presente l'elaborato progettuale "*Piano di caratterizzazione Torrente Calvaruso*" che individua le seguenti aree di prelievo dei sedimenti ove l'abbancamento detritico presenta condizioni di consistenza utili al ripascimento dell'arenile:

- Tratto 1 (fociale): lunghezza circa 600 m;
- Tratto 2 (Autostrada - Circonvallazione) lunghezza circa 1200 m;
- Tratto 3 (monte Circonvallazione): lunghezza circa 350;

CONSIDERATO che, non essendo presente tra gli allegati tecnici consultabili al Portale SI-VVI (**cod. proc. 2259)** specifici elaborati che affrontino gli aspetti di competenza in merito ai lavori previsti nel torrente Calvaruso suddetti aspetti di competenza di questa Autorità per cui, ai fini del rilascio del parere di competenza, questo Servizio con nota **prot. AdB n.28374 del 22/10/2025** chiede la trasmissione della documentazione integrativa specificata nella nota stessa;

VISTA la nota prot. n. 27774 del 18/12/2025, assunta al **prot. AdB n. 34482 del 19/12/2025**, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui in oggetto trasmette la documentazione a riscontro della richiesta integrazioni avanzata da questo Servizio con nota prot. **n. prot. AdB n.28374 del 22/10/2025:**

VISTA la nota prot. n. 1379 del 20/01/2026, **assunta al prot. AdB n. 1429 del 21/01/2026** con la quale il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui in oggetto invia lo studio idrologico e idraulico del torrente Calvaruso da intendersi sostitutivo di quello già agli atti della Conferenza dei Servizi;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il sito oggetto di intervento ricade all'interno del territorio comunale di Villafranca Tirrena, e, si estende lungo l'intero litorale, da Via del Mare (ovest) sino al Torrente Gallo (est), formando una sub unità fisiografica autonoma compresa proprio tra i torrenti Gallo ed il Torrente Calvaruso;

CONSIDERATO che si prevede la realizzazione di un intervento di protezione costiera integrato e completato con un intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo. Pertanto si prevedono le seguenti opere marittime e terrestri:

Opere di protezione marittime:

a) Riqualificazione dell'esistente barriera soffolta tramite il ripristino in sagoma della sezione originaria della barriera, ormai in parte danneggiata, in modo da conferire la funzione di dissipare l'energia incidente, portare a frangimento le onde, assicurando nel contempo il contenimento dei volumi di sabbia contrastandone il ritorno verso il largo, in modo da limitarne l'erosione e mantenere la profondità di spiaggia ricostruita.

b) Riorganizzazione della giacitura e geometria dei pennelli esistenti e di progetto tramite ottimizzazione del passo degli esistenti pennelli, mantenendo al loro posto quelli ritenuti già in configurazione ottimale (n. 2) estendendoli sino alla barriera, e contestualmente una nuova giacitura di ulteriori pennelli (n. 3) da realizzarsi in buona parte tramite il recupero in sito dei massi e tetrapodi già in loco ed in parte con materiale lapideo da cava.

c) Ripascimento ottenuto mediante il versamento di sabbia di natura analoga a quella esistente costituita da miscela granulometrica caratterizzata da un diametro medio di 1,2 mm, realizzato individuando una specifica area di versamento e, lasciando all'azione del mare per effetto del trasporto "long-shore" la definizione di una linea di riva post-versamento. Considerata la conformazione degli abbancamenti esistenti ci si è indirizzati prevalentemente verso le porzioni sovralluvionate del Torrente Gallo. A tal fine il progetto prevede la caratterizzazione di un'area stimata in circa 36.000 mc, che unitamente alle sabbie provenienti dagli scavi per l'imposta dei pennelli, nonché al materiale da cava, determineranno il quantitativo stimato in progetto. Dal punto di vista dell'esecuzione, si prevede pertanto un versamento distribuito sul litorale per circa 96.000 mc, determinando un avanzamento della linea di riva di circa 24 m distribuito in 3 distinte celle, calibrato in maniera tale da ottenere a lungo termine, un andamento della linea di riva omogeneo e con un'adeguata profondità trasversale della spiaggia, tale da allontanare la frangenza delle onde dalle infrastrutture esistenti e di progetto.

Opere di riqualificazione del lungomare:

d) Ampliamento e riqualificazione passeggiata lungomare mediante una rivisitazione del marciapiede e dell'esistente radente;

e) Realizzazione di un'area a parcheggio e implementazione aree giochi;

f) Miglioramento e manutenzione sistema captazione acque meteoriche in prossimità di via Zizzo;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade nei seguenti Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI):

- *Area Territoriale tra Capo Peloro e Bacino del Torrente Saponara (001)* approvato con DPR n. 287 del 05/07/2007. Il suddetto PAI, limitatamente al Comune di Villafranca Tirrena è stato aggiornato con DPR n.163 del 18/04/2012 e successivamente con DPR n.46 del 20/02/2015;
- *Unità Fisiografica Capo Milazzo-Capo Peloro (01*) approvato con DPR n. 277 del 07/10/05

CONSIDERATO che dalla sovrapposizione della planimetria di progetto degli interventi proposti con la cartografia del PAI risulta che l'intervento previsto di ampliamento e riqualificazione passeggiata lungomare mediante una rivisitazione del marciapiede e dell'esistente radente evidenziate le seguenti interferenze:

- *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice **001-E052** classificato con grado di pericolosità elevata(P3) in corrispondenza del tratto fociale del torrente Vallonello;
- *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice **001-E048** classificato come "sito di attenzione" in corrispondenza del tratto fociale del torrente Fiorentino;

CONSIDERATO che gli interventi di adeguamento del sistema di smaltimento delle acque risultano all'interno del dissesto di natura idraulica identificato con il codice **001-E051** classificato ***sito d'attenzione.***

CONSIDERATO che ulteriore attività prevista nel progetto, che interferisce con i siti d'attenzione idraulici censiti nel PAI identificati con i codici **001-E047, 001-E041, 001-E043,** risulta l'essere l'escavo da effettuare all'interno dell'alveo del Torrente Calvaruso al fine di fornire materiale utile al ripascimento dell'arenile del lungomare di Villafranca Tirrena;

CONSIDERATO che dalla sovrapposizione della planimetria di progetto degli interventi proposti con aree a pericolosità per idrodinamica e morfodinamica si evidenziano le seguenti interferenze:

- tratto di costa esteso 225 m denominato "Villafranca" classificato con grado pericolosità **P3**;
- tratto di costa esteso 94 m denominato "Campo Polivalente" classificato con grado pericolosità **P2**;
- tratto di costa esteso 764 m denominato "Divieto" classificato con grado pericolosità **P3**;

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità per idrodinamica e morfodinamica costiera elevata (P3) e molto elevata (P4) è contenuta nell'art. 29 -punto 29.3.b nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 è consentita previa verifica di compatibilità "*la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di difesa dall'erosione costiera e dall'inondazione marina delle aree costiere, atte a mitigare i livelli di rischi atteso e pericolosità esistenti";*

PRESO ATTO che "*i risultati della simulazione di evoluzione morfologica in presenza delle opere di progetto, eseguite con l'ausilio di modellazioni matematiche (vedi Sez. D – D01 "Studi su modello matematico – studio idraulico marittimo"), evidenziano come le opere previste favoriscano la stabilità del ripascimento, proteggendo la spiaggia dalle mareggiate più intense"*.

PRESO ATTO che il ripascimento, progettato secondo una orientazione della linea di riva prossima a quella di equilibrio, garantisce un'ulteriore stabilità della spiaggia;

PRESO ATTO che è stata effettuata una stima delle caratteristiche dell'onda di progetto, in riferimento ad un periodo di ritorno di 50 anni, in corrispondenza delle nuove opere, atte a supportarne il corretto dimensionamento;

CONSIDERATO che le opere e le attività che interessano il reticolo idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 dell'Autorità di Bacino;

CONSIDERATO che l'elaborato "*D. 07 Relazione Idrologica e idraulica*" è stato redatto al fine di determinare le caratteristiche idrauliche del Torrente Calvaruso, e di verificarne le condizioni di deflusso a seguito delle previsioni progettuali che ne contemplano la pulizia e risagomatura dello stesso;

PRESO ATTO che il progettista nelle conclusioni dello studio idrologico-idraulico del torrente Calvaruso attesta che:

- *Alla luce delle analisi svolte e degli esiti dello studio idrologico e idraulico condotto sul Torrente S. Caterina – Calvaruso, si può affermare che le caratteristiche geomorfologiche e idrauliche del corso d'acqua, allo stato di progetto, non presentano condizioni di criticità tali da compromettere la sicurezza idraulica del tratto interessato dagli interventi di prelievo dei sedimenti, pulizia e risagomatura dell'alveo;*
- *Le simulazioni idrauliche, basate sulle caratteristiche geometriche delle sezioni di deflusso rilevate e schematizzate nel modello di calcolo, hanno evidenziato che allo stato di progetto non si manifestano condizioni di criticità idraulica per nessuno dei tempi di ritorno considerati*
- *sulla base delle analisi geomorfologiche, dei rilievi di dettaglio e delle valutazioni condotte nell'ambito del presente studio, la stima complessiva dei volumi di sedimento potenzialmente prelevabili lungo il tratto del Torrente S. Caterina – Calvaruso interessato dall'intervento risulta pari a circa 120.000 m³";*
- *in coerenza con i principi di equilibrio morfologico del corso d'acqua e con le indicazioni della Direttiva Sovralluvionamenti, si prevede infatti che solo una quota pari a circa il 50% del volume stimato, corrispondente a circa 60.000 m³, potrà essere effettivamente utilizzata per il ripascimento del litorale*".

- *la restante parte del materiale, pari a circa 60.000 m³, verrà lasciata in alveo e/o riprofilata al suo interno in modo controllato, al fine di garantire la continuità del trasporto solido longitudinale del torrente e di evitare alterazioni del bilancio sedimentario che potrebbero innescare fenomeni di erosione regressiva o di instabilità morfologica*;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del torrente Calvaruso che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 9 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non risulta tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

PRESO ATTO che, come dichiarato dal progettista in premessa dell'elaborato *D. 07 Relazione Idrologica e idraulica Torrente Calvaruso,* l'Amministrazione comunale di Villafranca Tirrena ritiene più opportuno il prelievo dei sedimenti dal torrente Calvaruso in sostituzione di quelli già autorizzati dal torrente Gallo con la precedente AIU prot. AdB n.3838 del 20/02/2023 individuato come fonte di prelievo dei sedimenti destinati al ripascimento;

ANNULLA

la precedente Autorizzazione Idraulica Unica emessa con nota prot. AdB n.3838 del 20/02/2023

e

RILASCIA

al Comune di Villafranca Tirrena (ME) in oggetto meglio specificato,

- ***"parere idraulico favorevole"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

- ***parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;***

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo del torrente Calvaruso e all'esecuzione dei lavori stessi.

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Autorità di Bacino;
2. in fase di progettazione esecutiva si dovrà prevedere lo scavo, la profilatura e la caratterizzazione dei materiali secondo le indicazioni contenute nella Disciplina di dettaglio relativa al DSG n. 60 del 24/03/2022 "*Direttiva Sovralluvionamenti*" e successivamente modificata con DSG n. 265 del 07/09/2022;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
6. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
7. provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino;

9. in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Villafranca Tirrena, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;
10. il soggetto autorizzato o suo delegato, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. questa Autorità di Bacino si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" "*Siti tematici*" "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Pietro Esposito
"
PIETRO ESPOSITO
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
26.01.2026 18:26:39
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi

Autorità di bacino
REGIONE SICILIANA
ROSARIO CELI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
26.01.2026
17:28:42
GMT+01:00

D.A. n. 58 /GAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge 31/07/2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 06/12/1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 109 disciplinante l'"Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte";

VISTO l'art. 109 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 ed in particolare il comma 5-bis che recita "Per gli interventi assoggettati a valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale, le autorizzazioni ambientali di cui ai commi 2 e 5 sono istruite e rilasciate dalla stessa autorità competente per il provvedimento che conclude motivatamente il procedimento di valutazione di impatto ambientale";

VISTO il D.M. 17/10/2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;

VISTA la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l'articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";

VISTA la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 24/01/1996, "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319, e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino";

VISTO il "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" redatto da APAT ed ICRAM su incarico dell'ex M.A.T.T.M.;

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";

VISTO il Manuale e linee guida n. 172/20218 "Aspetti ambientali del dragaggio di sabbie relitte ai fini di ripascimento: protocollo di monitoraggio per l'area di dragaggio" redatto da ISPRA;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTA la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l'articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025 recante "procedure per la Valutazione di Incidenza" che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 integrato con decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTA la nota prot. n. 6950/UC del 17/05/2023 (prot. D.R.A. n. 39923 del 30/05/2023), perfezionata con nota prot. n. 8753/UC del 21/06/2023 (prot. D.R.A. n. 46799 del 21/06/2023), in riscontro alla richiesta avanzata del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 45505 del 19/06/2023, con la quale il **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana** (C.F. 97250980824 e PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it) (nel seguito Proponente) ha depositato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti – Codice Istanza **2029** – Cod. procedura **2599** – Classifica ME_107_VIAR003), istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 – Livello I Screening di Incidenza, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-*bis* D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo a "*Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0*" nel Comune di Villafranca Tirrena (ME);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 111166 a 111221 e le successive integrazioni con n. id progressivo da 48559 a 48562;

PRESO ATTO che l'istanza è correlata dalla certificazione di esonero dal pagamento degli oneri istruttori ai sensi dall'art. 22 comma 1della l.r. 16/2022;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 48281 del 27/06/2023, del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, recante adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e trasmissione alla Commissione Tecnica Specialistica per istruttoria tecnica di competenza;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 81667 del 08/11/2023, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha provveduto agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 ed alla richiesta pareri agli Enti gestori della ZSC ITA031111 "*Dorsale Curcuraci, Antennamare*" e dello ZPS ITA030042 "*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci – Antennamare e area marina dello Stretto di Messina*" ai sensi del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

VISTA la nota prot. n. 4286 del 20/11/2023 (prot. D.R.A. n. 84468 del 21/11/2023) con la quale la Soprintendenza del Mare, visto il DPCM 14/02/2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico, considerato che nel Documento di Valutazione di Impatto Archeologico, sulla base delle indagini effettuate, si riferisce una valutazione del Potenziale Archeologico e del Rischio Progettuale di grado 3 – Basso, ha espresso "parere favorevole" alle opere in argomento;

VISTA la nota prot. n. 43947 del 24/11/2023 (prot. D.R.A. n. 86057 del 27/11/2023) con la quale la Città Metropolitana di Messina - VI Direzione "AMBIENTE" Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette in qualità di *Ente Gestore dell'R.N.O. "Capo Peloro"* ha trasmesso il "parere preventivo favorevole" n. 157/23 del 23/11/2023, espresso nell'ambito della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. (Livello I – Screening), confermato con nota prot. n. 50954 del 21/11/2024 (prot. D.R.A. n. 81922 del 21/11/2024);

VISTO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 39/2024 approvato nella seduta plenaria del 10/04/2024, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 27734 del 24/04/2024;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 47639 del 01/07/2024 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente ha notificato al Proponente il P.I.I. n. 39/2024, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;

VISTA la nota prot. gen. n. 9398/24 del 31/07/2024 (prot. D.R.A. n. 56578 del 01/08/2024) con la quale il Commissario di Governo, in riscontro alla richiesta di integrazioni a seguito dell'emissione del P.I.I. n. 39/2024 da parte della C.T.S., ha integrato la documentazione già sottomessa con l'istanza prot. 6950/UC del 17/05/2023, depositato sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali alla Sezione "integrazioni" documentazione con n. id. progressivo da 71621 a 71625, come di seguito riportata:

- RS06IST0002A2 – Istanza di integrazione a seguito di Parere Istruttorio Intermedio n. 39/2024;
- RS06EET0003I1 – Elenco Elaborati Revisionato;
- RS06REL0012I0 – Relazione di accompagnamento alle ottemperanze;
- RS06PMA0001I0 – Piano di Monitoraggio Ambientale;
- RS06ADD0001I0 – Piano di Cantierizzazione;

VISTA la nota prot. gen. n. 11739/24 del 11/10/2024 (prot. D.R.A. n. 71966 del 14/10/2024) con la quale il Commissario di Governo, in riscontro alle criticità n. 1 e n. 2 del sopra richiamato P.I.I. n. 39/2024, ha presentato istanza di autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 per l'utilizzo a ripascimento del materiale proveniente dal "torrente Gallo" depositato sul Portale Regionale Valutazioni

Ambientali alla Sezione "integrazioni" documentazione con n. id. progressivo da 73720 a 73723, come di seguito riportata:

- RS06IST0003A3 – Istanza Integrazione - Deposito ulteriori integrazioni vs rif. prot. 47639 del 01/07/2024 a seguito di Parere Istruttorio Intermedio n. 39/2024;
- RS06ADD0001A0 – Istanza RUP autorizzazione immersione in mare materiali;
- RS06REL0001A0 – Relazione Generale;
- RS06EPD0029A0 – Piano di Caratterizzazione Torrente Gallo;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 76561 del 28/10/2024, del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, recante adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico della durata di 15 giorni per l'avvio di una nuova consultazione conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa) e Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Villafranca Tirrena (ME);

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 88133 del 17/12/2024 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il provvedimento prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 (prot. D.R.A. n. 679 del 08/01/2025) con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dell'intervento di protezione costiera integrato e completato con l'intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo, e parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI, i cui contenuti e prescrizioni vengono riconfermati con nota prot. AdB n. 305 del 07/01/2025 (prot. D.R.A. n. 679 del 08/01/2025);

VISTO il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi in data 08/01/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 1037 del 08/01/2025, nel corso della quale doto atto che, il rappresentante dell'ASP di Messina, si è riservato di esprimere parere; il rappresentante della Capitaneria di Porto di Milazzo ha rappresentato che "*per quanto attiene il rilascio del provvedimento di V.I.A. non si ha competenza, tuttavia durante la fase esecutiva si svolgeranno le attività di controllo e vigilanza circa il rispetto delle prescrizioni che verranno impartite nel provvedimento di VIA. Nella fase esecutiva sarà necessario predisporre un'ordinanza di sicurezza della navigazione che dovrà regolamentare i lavori da svolgere*"; il R.U.P. del procedimento, ha rappresentato che "*l'intervento proposto non è in variante con lo strumento urbanistico del Comune di Villafranca Tirrena*", e pertanto ha attestato la "conformità urbanistica" esprimendo "parere favorevole" alla realizzazione dell'intervento in esame; il rappresentante del Dipartimento Urbanistica ha chiesto al Proponente se il progetto comporta variante al Piano Regolatore del Comune di Villafranca Tirrena, e alla luce di quanto dichiarato dal Commissario di Governo, ha rappresentato "*di non avere competenza ad esprimere parere in quanto il progetto risulta conforme al Piano Regolatore*"; il rappresentante della R.T.P. DINAMICA s.r.l. (Capogruppo Mandataria) ha rappresentato che "*in merito al punto n. 1 del P.I.I. n. 39/2024 della Commissione Tecnica Specialistica, dove viene richiesta l'attivazione dell'autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, si conviene anche in accordo con il Soggetto promotore di eseguire la caratterizzazione del materiale proveniente dai torrenti nell'ambito del procedimento P.A.U.R.. Su suggerimento dell'amministrazione comunale, viste le mutate condizioni delle due aste fluviali, torrente Calvaruso - Santa Caterina e torrente Gallo, a tal proposito si auspica che la caratterizzazione venga eseguita anche sulle altre aste fluviali, oltre il torrente Gallo, già previsto in progetto*"; il rappresentate dell'Ufficio tecnico del Commissario di Governo "*ha chiesto la sospensione per 10 (dieci) giorni dei lavori della Conferenza di Servizi al fine di acquisire le determinazione del Soggetto Attuatore sulla disponibilità finanziaria a copertura delle spese di caratterizzazione del materiale per ripascimento ritenute necessarie per l'espressione del parere da parte della Commissione Tecnica Specialistica*"; il Presidente della CdS, ha accolto la richiesta ed ha sospeso i lavori della CdS per 15 (quindici) giorni, ritenuti utili per definire la provenienza e la compatibilità dei materiali (circa 90.000 mc) da destinare a ripascimento, ai fini della conclusione del procedimento di

Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Commissione Tecnica Specialistica, così come previsto dal comma 5-*bis* del citato art. 109 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 3255 del 10/01/2025 (prot. D.R.A. n. 1638 del 13/01/2025) con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Sezione di Messina ha comunicato che con nota prot. 65357 del 03/05/2022, che si allega in copia, ha già rilasciato parere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione con condizioni, rappresentando inoltre che in fase di progettazione esecutiva lo stesso dovrà essere corredato degli elaborati di calcolo dimensionati, esecutivi e particolari costruttivi, della scogliera radente da realizzare, della vasca di prima pioggia e dei pozzetti in cls, redatti in conformità al Decreto ministeriale 18 gennaio 2018 per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 93-94 (ex artt. 17-18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64) del decreto del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

VISTO il provvedimento prot. n. 3949 del 07/03/2025 (prot. D.R.A. n. 14013 del 10/03/2025) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina U.O. 2 Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici e Demoetnoantropologici ha trasmesso il provvedimento prot. n. 20220041225 del 23/05/2022 con il quale "visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.), esaminata la documentazione allegata all'istanza, visto il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina (D.A. n. 90 del 23/10/2016), accertato che le opere di progetto rientrano nel Paesaggio Locale 11, contesto 11i, aree soggette a recupero, considerato che l'intervento consiste in lavori di riqualificazione del lungomare, con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile", ha ritenuto l'intervento compatibile con i valori paesaggistici e le attività prescritte all'art. 15 dei Regimi Normativi in quanto non alterano i rapporti paesaggistici e estetici dell'area, pertanto, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del citato Codice, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 66831 del 26/09/2025 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, ha chiesto al Commissario di Governo la trasmissione del Piano di caratterizzazione e gli esiti delle indagini per la valutazione della compatibilità del materiale da destinare a ripascimento, così come richiesto in sede di Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n. 10557/UC del 30/09/2025 (prot. D.R.A. n. 67721 del 30/09/2025) con la quale il Commissario di Governo, ha trasmesso, il "Piano di Caratterizzazione Torrente Calvaruso", il quale è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 173/2016, al fine di caratterizzare compiutamente il materiale proveniente dalla limitrofa asta torrentizia (Torrente Calvaruso) da impiegarsi per il ripascimento dell'arenile, depositando sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali alla Sezione "integrazioni" documentazione con n. id. progressivo da 90183 a 90185, come di seguito riportata:

- RS06IST0005A0 – Istanza d'integrazione;
- RS06EPD0029S1 – Piano di Caratterizzazione torrente Calvaruso;
- RS06ADD0001I0 – Nota Commissario di Governo – Richiesta aggiornamenti prot. n. 10326/UC del 24/09/2025;

VISTA la nota prot. n. 10743/UC del 02/10/2025 (prot. D.R.A. n. 68711 del 02/10/2025) con la quale il Commissario di Governo ha trasmesso gli esiti della caratterizzazione del materiale proveniente dal Torrente Calvaruso effettuata a settembre 2025, depositando sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali alla Sezione "integrazioni" documentazione con n. id. progressivo da 90274 a 90276, come di seguito riportata:

- RS06IST0006A0 – Istanza d'integrazione;
- RS06DDD0002I0 – nota RUP trasmissione relazione su esiti analisi caratterizzazione materiali;
- RS06ADD0003I0 – Relazione Piano di Caratterizzazione "Torrente Calvaruso";

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 70198 del 09/10/2025 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente ha comunicato la convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS");

VISTO il verbale della seconda riunione della "CdS", tenutasi in data 28/10/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 75002 del 30/10/2025, nel corso della quale dato atto che oggi per la realizzazione dell'intervento di ripascimento è previsto un aggiornamento progettuale consistente nel prelievo del ma-

teriale dal torrente "Calvaruso-S. Caterina", il cui riutilizzo è subordinato al rilascio dell'autorizzazione regionale ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, è stato chiesto al Proponente di fornire un computo dei volumi dei sedimenti prelevati dal torrente Calvaruso-Santa Caterina, in funzione delle degli esiti e alle opzioni di gestione ai sensi del D.M. 173/2016; dato atto che il rappresentante della R.T.P. DINAMICA s.r.l. (Capogruppo Mandataria) ha rappresentato che "*l'Autorità di Bacino si è già espressa favorevolmente in esito alle opere di protezione costiera previste di cui al provvedimento prot. n. 3838 del 20/02/2025, specifica che a valle dello studio idrologico necessario per ottenere il parere dell'Autorità di Bacino con riferimento alla nuova asta torrentizia indicata come nuovo sito di prelievo (Calvaruso – S. Caterina), che ha dato esito positivo in termini di caratterizzazione, sarà in grado di stimare con maggiore attendibilità i volumi di materiale ivi disponibile e utile per essere utilizzato quale materiale da ripascimento, in aggiunta ai quantitativi provenienti da cave autorizzate, non escludendo che gli stessi possano essere sufficienti a coprire l'intera necessità. Si specifica altresì che la stessa stima sarà effettuata a valle di un rilievo strumentale propedeutico alla richiesta di AIU*"; dato che il Sindaco del Comune di Villafranca Tirrena fa presente "*la necessità di intervenire sulle aste torrentizie esaminate, in quanto attraversano il centro urbano e risultano sovralluvionate, con abbancamenti importanti che nel corso di questi anni sono stati oggetto di plurimi interventi di prevenzione e risagomatura, che risultano oggi disponibili per l'utilizzo a ripascimento*"; dato atto che il RUP del Comune di Villafranca evidenzia "*la necessità di computare il volume massimo che consenta di ottenere il ripascimento migliore, per poi verificare se tali volumi possano essere direttamente prelevati dalle aste torrentizie, al fine di limitare l'impegno economico e di salvaguardare il territorio con la messa in sicurezza delle aste torrentizie*"; il Presidente ha comunicato la conclusione della *prima* fase della Conferenza di Servizi, per l'acquisizione dei pareri ai fini dell'emissione del provvedimento di V.I.A. per il progetto in esame, nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;

VISTA la nota prot. n. 2003 del 27/01/2026 (D.R.A. n. 5394 del 28/01/2026) con la quale l'Autorità di Bacino, considerato che il sito oggetto di intervento ricade all'interno del territorio comunale di Villafranca Tirrena, e, si estende lungo l'intero litorale, da Via del Mare (ovest) sino al Torrente Gallo (est), formando una sub unità fisiografica autonoma compresa proprio tra i torrenti Gallo ed il Torrente Calvaruso; che si prevede la realizzazione di un intervento di protezione costiera integrato e completato con un intervento di riqualificazione urbanistica del lungomare Cristoforo Colombo in cui si prevedono opere marittime e terrestri; considerato che l'area in esame ricade nei seguenti Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI): *Area Territoriale tra Capo Peloro e Bacino del Torrente Saponara (001)* approvato con DPR n. 287 del 05/07/2007. Il suddetto PAI, limitatamente al Comune di Villafranca Tirrena è stato aggiornato con DPR n.163 del 18/04/2012 e successivamente con DPR n.46 del 20/02/2015; *Unità Fisiografica Capo Milazzo-Capo Peloro (01*) approvato con DPR n. 277 del 07/10/05, che dalla sovrapposizione della planimetria di progetto degli interventi proposti con la cartografia del PAI risulta che l'intervento previsto di ampliamento e riqualificazione passeggiata lungomare mediante una rivisitazione del marciapiede e dell'esistente radente evidenziate le seguenti interferenze: *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice 001-E052 classificato con grado di pericolosità elevata(P3) in corrispondenza del tratto fociale del torrente Vallonello; *dissesto* di natura idraulica identificato con il codice 001-E048 classificato come "sito di attenzione" in corrispondenza del tratto fociale del torrente Fiorentino; preso atto che, come dichiarato dal progettista in premessa dell'elaborato *D. 07 Relazione Idrologica e idraulica Torrente Calvaruso,* l'Amministrazione comunale di Villafranca Tirrena ritiene più opportuno il prelievo dei sedimenti dal torrente Calvaruso in sostituzione di quelli già autorizzati dal torrente Gallo con la precedente AIU prot. AdB n.3838 del 20/02/2023 individuato come fonte di prelievo dei sedimenti destinati al ripascimento; ha annullato la precedente Autorizzazione Idraulica Unica emessa con nota prot. AdB n. 3838 del 20/02/2023 ed ha rilasciato *"parere idraulico favorevole"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti e *parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;*

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 90/2026 del 13/02/2026 della C.T.S. reso nella seduta di prosecuzione del 13/02/2026, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente

con nota prot. D.R.A. n. 10830 del 19/02/2026, riportante l'attestazione di presenza dei componenti della C.T.S. firmata dal Presidente della C.T.S., con il quale è stato rilasciato "parere favorevole" riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, "parere favorevole" al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e "parere favorevole" di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. al relativo ai *"Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"*;

RITENUTO di dover dichiarare concluso con parere motivato favorevole, con condizioni, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., Livello I Screening, nonché di dover concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 del progetto relativo a "*Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0*" nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. del progetto relativo a "*Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile – Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0*" nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), proposto dal **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana,** Codice Progetto ME_107_VIAR007, Codice Procedura n. **2599**, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	**n. 1**
Macrofase	*Corso operam*
Fase	Fase di cantiere
Ambito di Applicazione	**Gestione aree di cantiere (sversamenti accidentali)**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo durante la fase di cantiere, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento del suolo e delle acque.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere

Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	**n. 2**
Macrofase	*Ante operam - Corso d'opera - Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva - fase di cantiere - fase di esercizio;
Ambito di Applicazione	**Monitoraggio ambientale**
Oggetto della prescrizione	Considerate le valutazioni e le condizioni del presente parere, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) prodotto dovrà essere validato ed attuato in accordo con ARPA Sicilia per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva- Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Condizione ambientale	**n. 3**
Macrofase	*Post operam*
Fase	Fine lavori
Ambito di Applicazione	**Ripristino aree di cantiere**
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fine lavori
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 90/2026 reso nella seduta del 13/02/2026 della C.T.S., composto da n. 43 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è valida per l'intera durata dei lavori e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio, ai sensi del D.M. 173/2016. L'autorità competente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 173/2016, su richiesta, può prorogare la validità dell'autorizzazione rilasciata di ulteriori trentasei mesi.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 6

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 7

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 9

La vigilanza sul regolare svolgimento delle attività viene espletata dal Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera territorialmente competente, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del D.M. 173/2016. Restano in capo al medesimo Corpo e agli altri organi di polizia giudiziaria, in conformità all'art. 135 comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, l'accertamento e la repressione di eventuali violazioni. All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina,

sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii..

Articolo 10

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 11

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (https://si-vvi.regione.sicilia.it), Codice Procedura n. **2599** ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore

On. Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.03.10 10:05:48
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 – Fax 090-29.82.360
Mail: updm.messina@regione.sicilia.it
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Sede di Messina
Via Enzo Geraci is. 87 - 98123 Messina (ME)
Tel 090 - 2928649
Mail : updm.messina@regione.sicilia.it

Sede di Milazzo
Via San Paolino,. 1 – 98057 Milazzo (ME)
Tel 090 - 9282983
Mail : updm.milazzo@regione.sicilia.it

Allegato F

Prot. n. _20205__del _25/03/2026___ Rif. prot. n_____ del _____

Allegati: n.__

OGGETTO: **C.P. 2599 / IST. 2029 / ME_107_VIAR003** / Comune di Villafranca Tirrena (ME)/ *"Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"/ Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17736 CUP J79D16001900001 CIG 8170844FD0*" / Proponente: **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.**
Conferenza Di Servizi Conclusiva- Rilascio Parere

Trasmessa per pec

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Servizio 1
Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
dra@regione.sicilia.it

e p c **UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogesicilia.it

In riscontro alla nota assunta al protocollo del Dipartimento dell'Ambiente con n° 19511 del 23/03/2026, con la quale il Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, ha programmato la Conferenza Di Servizi Conclusiva in data del **25/03/2026** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. (Screening di Incidenza - Livello I), nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-*bis* D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto relativo a *"Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"*, proponente Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la documentazione tecnica acquisita tramite il *Portale Ambientale SI-VVI (https://si-vvi.regione.sicilia.it* Codice Procedura 2599)), preso atto degli elaborati tecnico progettuali;

Visto D. A. n. 58/GAB del 10/03/2026, con il quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente, esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, Screening di Incidenza – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e s.m.i. del progetto relativo al "*Patto per il SUD ME_17736 – Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile"* da realizzarsi nel Comune di Villafranca Tirrena (ME) proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la dichiarazione di cui alla nota prot. 6502 del 24/03/2026, introitata in pari data al prot. A.R.T.A. n. 20091, con cui l'ing. Alfredo Russo nella qualità di il R.U.P. dell'intervento marginato riporta che "*facendo seguito alla dichiarazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, con particolare riferimento al vigente P.U.D.M., dichiara che le 2 aree destinate a parcheggio di superficie, indicate con il n.7 negli elaborati E.010 e E.011, vengono stralciate dalla presente iniziativa, e saranno eventualmente riproposte conformemente alla destinazione d'uso prevista sullo stesso P.U.D.M.".*

Questa S.T.A di Messina, preso atto della dichiarazione del R.U.P. di cui alla nota prot. 6502 del 24/03/2026, per quanto su riportato esprime **PARERE FAVOREVOLE ai soli fini demaniali marittimi** alla proposta progettuale avanzata ed alla disponibilità delle relative superfici demaniali marittime, precisando che a progetto esecutivo e cantierabile, codesto Ente Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali ai sensi dell'art. 34 del C.N. e dell'art. 36 del R.C.N..

Il Dirigente
Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
Arch. Santo Campolo